



Piano Triennale Offerta Formativa

DD 2 - BOSCO MARCIANISE

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DD 2 - BOSCO
MARCIANISE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
20/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3859/II-3 del
06/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
08/11/2021 con delibera n. 47*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana e' bassa, difatti la Campania ha un tasso di immigrazione pari al 4%. I casi di alunni non italiani sono comunque considerati una risorsa per la scuola, un'opportunita' di confronto e, quindi, di crescita culturale. Nella nostra istituzione scolastica sono presenti alunni con bisogni educativi speciali (BES) in misura del 15% circa, suddivisi in: - alunni con disabilita' certificate, seguiti da insegnanti di sostegno, come da diagnosi; - alunni con disturbi evolutivi specifici; - alunni con svantaggio socio-economico (prevalente), linguistico-culturale e disagio comportamentale/relazionale. Il rapporto studenti - insegnante e' adeguato per supportare la popolazione studentesca.

Vincoli

Il contesto socio-economico degli studenti risulta essere MEDIO-BASSO. Nell'istituzione scolastica e' presente una percentuale di studenti provenienti da famiglie svantaggiate (studenti con entrambi i genitori disoccupati) leggermente superiore rispetto alla media di riferimento della Campania, del Sud e nazionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Marcianise e' collocata tra Caserta e Napoli, al centro della fertile pianura di Terra di Lavoro, che gli antichi definivano con il termine di "Campania Felix"; per lunghi secoli l'economia agricola ne ha caratterizzato storia e cultura. Dopo la fine della seconda guerra mondiale, ha vissuto il boom economico e si e' trasformata rapidamente sia demograficamente che

economicamente, passando da centro tipicamente contadino ad economia industriale, anche grazie alla vicinanza con il confine nord della provincia di Napoli. La città è dotata di pregevoli ricchezze storico-artistiche, la maggior parte di carattere religioso ed è terra di talenti, in campo sportivo anche a livello internazionale. Nel territorio sono presenti molteplici risorse e competenze, anche interne alla scuola, che vengono messe a disposizione della realtà scolastica tutta. Per tutti gli alunni del nostro istituto sono previsti: cineforum e teatro; uscite sul territorio, visite guidate e viaggi d'istruzione; adesione a tutte le iniziative promosse dalle varie Agenzie formative formali ed informali; interventi di esperti esterni per incontri/dibattiti e percorsi formativi relativi ad attività d'Istituto; partecipazione a tornei ed iniziative ludico-sportive. La Scuola aderisce a tutti i progetti proposti dall'Ente locale in rete con gli altri istituti comprensivi del territorio.

Vincoli

La rapida trasformazione dell'economia locale, la mancanza di un adeguato piano di sostentamento ambientale, una inadeguata politica di prevenzione sociale, le infiltrazioni criminali, l'incontrollata speculazione, la recente recessione, hanno condotto a problemi di natura sociale, ambientale, occupazionale, che gravano pesantemente su un territorio martoriato da inquinamento e disoccupazione crescente. Nell'anno 2001 a Marciianise si contavano 214 industrie. La recessione ha ridotto il numero di tali attività a poco meno della metà. L'Ente locale, capofila dell'Ambito di zona C5, si rende disponibile, in particolare, con il supporto di assistenza specialistica per gli alunni BES e diversamente abili.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'istituto Comprensivo "DD2-BOSCO" consta di 5 plessi che sono stati oggetto di intervento di riqualificazione edilizia, grazie ai fondi ministeriali "Scuole Belle" e dei PON FESR ASSE II- Obiettivo C. I PLESSI dell'Istituto Comprensivo sono situati nella zona centro e sud-est di Marciianise, a forte densità abitativa, facilmente raggiungibili anche a piedi. In tutte le aule della scuola secondaria di primo grado e nelle classi quarte e quinte della scuola primaria sono stati installati kit LIM. Inoltre, sono presenti Laboratori di Informatica in ciascun plesso di scuola primaria e nella secondaria di primo grado, oltre a laboratori scientifici, musicali. In quanto alla questione della sicurezza degli edifici e del superamento delle barriere architettoniche, il nostro istituto risulta in situazione di "parziale adeguamento" come il 77,1%

delle scuole provinciali, e il 77,5% di quelle nazionali.

Vincoli

Le uniche risorse finanziarie disponibili sono quelle ricevute dallo Stato e dai Fondi Europei. In ogni caso, la scuola si adopera nella ricerca di fonti di finanziamento aggiuntive e coglie tutte le opportunità degli avvisi emanati dal MIUR.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ DD 2 - BOSCO MARCIANISE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CEIC8AR004
Indirizzo	PIAZZA DELLA REPUBBLICA - 81025 MARCIANISE
Telefono	0823826345
Email	CEIC8AR004@istruzione.it
Pec	CEIC8AR004@pec.istruzione.it

❖ MARCIANISE-SCUOLE ELEM.-D.D.2- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8AR011
Indirizzo	VIA VENETO - 81025 MARCIANISE

❖ SCUOLA MATERNA VIA PIZZETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8AR022
Indirizzo	VIA PIZZETTI MARCIANISE 81025 MARCIANISE

❖ MARCIANISE-VIA LENER -MARC 2- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8AR016
Indirizzo	VIA LENER - 81025 MARCIANISE
Numero Classi	23
Totale Alunni	423

❖ **VIA PIZZETTI - D.D. 2 (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8AR027
Indirizzo	VIA PIZZETTI - 80025 MARCIANISE
Numero Classi	12
Totale Alunni	193

❖ **SAN GIOVANNI BOSCO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM8AR015
Indirizzo	VIA DE FELICE,2 - 81025 MARCIANISE
Numero Classi	22
Totale Alunni	444

Approfondimento

La **DISTRIBUZIONE** del **TEMPO SCUOLA** è articolata a settimana corta, su cinque giorni a settimana, dal lunedì al venerdì, come segue:

ATTUALE ARTICOLAZIONE DEL QUADRO ORARIO (lunedì - venerdì)

SCUOLA DELL'INFANZIA: PLESSO "PIZZETTI"- PLESSO "VIA VENETO"



40 h settimanali dal Lunedì al Venerdì	Dalle ore 8:15 alle 16:15
SCUOLA PRIMARIA: PLESSO "PASCOLI"- PLESSO "PIZZETTI"	
27 h settimanali dal Lunedì al Venerdì	Lunedì - Giovedì: dalle ore 8:00 alle 13:30 Venerdì: dalle ore 8:00 alle 13:00
SCUOLA SECONDARIA 1^ GRADO: PLESSO "S.G. BOSCO"	
30 h settimanali dal Lunedì al Venerdì	Dalle ore 8:00 alle ore 14:00

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	2
	AULA MULTIMEDIALE PER DOCENTI	3
Biblioteche	Classica	3
Aule	SPAZIO MULTIFUNZIONALE	3
Strutture sportive	Palestra	3

Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	KIT LIM (PC+LIM) NELLE AULE	54

Approfondimento

Le attrezzature/strutture tecnologiche (infrastrutture di rete e aule con KIT-LIM) attualmente presenti sono state acquisite soprattutto grazie ai progetti attivati con il PON FESR Programmazione 2014/2017 (Avviso 9035 del 13/07/2015 "Realizzazione di Reti Lan/Wlan" - Avviso 12810 del 15/10/2015 "Realizzazione di Ambienti Digitali").

L'I.C. "DD2-BOSCO" si prefigge l'implementazione, nel prossimo triennio, delle **dotazioni TECNOLOGICHE, SPORTIVE, INFRASTRUTTURALI** attraverso l'accesso a **fonti di finanziamento statali, comunitarie o private**.

Nello specifico, sono previste adesioni a:

- ACCESSI A FONTI DI FINANZIAMENTO PER INFRASTRUTTURE (PON/POR 2014-2020) O PRIVATE (ENTI, FAMIGLIE).

Si è aderito, inoltre, agli Avvisi per la "Realizzazione di Ambienti di Apprendimento Innovativi" emanati nell'ambito del **PNSD - Piano Nazionale Scuola Digitale**, a partire dal bando prot. n. 27/11/2018.

L'obiettivo è, in particolare, quello di dotare di KIT-LIM **TUTTE** le aule dei plessi dell'Istituto.

Sono stati, inoltre, acquistati con i seguenti fondi:

- Risorse ex art.120 D.L. 18/2020 lettera B

(N° 30 TABLET, N° 10 NOTEBOOK)

- Risorse ex art. 231 D.L. 34/2020

(N° 5 MONITOR INTERATTIVI, N° 10 NOTEBOOK)

- Risorse ex art. 21 D.L. N° 137/2020

(N° 20 NOTEBOOK)

- FONDI D'ISTITUTO

(N° 3 MONITOR INTERATTIVI)

- Risorse art. 31, comma 1, lett. D D.L. 41/2021

(N° 2 PC ALL IN ONE, N° 20 TABLET)

Nel corso dell'A.S. 2021/2022 si utilizzeranno le seguenti risorse per implementare le dotazioni multimediali:

- Risorse art. 58, comma 4, D.L. 73/2021

- Risorse art. 32, D.L. 41/2021

- Avviso 28966 del 06/09/2021- FESR REACT EU-Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

(Acquisto di Monitor digitali interattivi per la didattica e digitalizzazione amministrativa)

- Avviso 20480 del 20/07/2021- Realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole

(Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici)

- Decreto Ministero Istruzione 30 aprile 2021, n. 147 Finanziamento PNSD - attrezzature discipline STEM

(droni, stampanti 3D, robotica, etc)

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	130
Personale ATA	24

Approfondimento

L'organico delle risorse professionali è, per la maggior parte, stabile sui tre ordini scolastici e, salvo serie motivazioni di natura organizzativa, è garantita la continuità dei docenti su sezione e classi. Si è aggiunta, per il Personale ATA, la figura di Assistente Tecnico, a supporto della manutenzione delle attrezzature multimediali dell'Istituto.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Dall'analisi dei dati emersi, dai risultati degli scrutini e dalle Prove Invalsi; dalle procedure di customer satisfaction messe in atto nella scuola rispetto all'offerta formativa finora proposta e rivolta ai genitori, alunni, docenti, personale ATA; da quanto emerso dai rapporti attivati dal dirigente scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio; dall'analisi effettuata nel RAV e dal PDM che evidenziano punti di forza e di debolezza, criticità, traguardi ed obiettivi di processo; dalle esigenze che emergono dal territorio, dai bisogni formativi degli alunni e del personale scolastico; dai traguardi definiti dalle Indicazioni Nazionali sono emerse le criticità, le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo che costituiscono parte integrante del presente Piano. La continuità scolastica dell' I.C.S. D.D. 2 BOSCO ha individuato le azioni prioritarie su cui programmare il proprio intervento progettuale per il prossimo triennio.

Le priorità su cui la scuola ha deciso di concentrarsi riguardano,



in particolare, gli esiti raggiunti dagli alunni sia in merito ai risultati

scolastici sia in merito ai risultati a distanza.

Tali priorità sono finalizzate a migliorare il successo formativo degli

alunni e l'acquisizione di competenze funzionali al contesto

territoriale di riferimento, con particolare riguardo all'acquisizione

di adeguate competenze di cittadinanza.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Pianificare criteri e strumenti di valutazione condivisi e unitari.

Traguardi

Diminuire del 10% la disparità a livello di risultati scolastici tra alunni di classi diverse.

Priorità

Diminuire la varianza tra le classi nelle prove standardizzate.

Traguardi

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate , riducendo al minimo la differenza con il punteggio di riferimento dell'Italia e ridurre la disparità dei risultati delle prove Invalsi tra le classi interessate.

Priorità

Incremento dei risultati scolastici.

Traguardi

Miglioramento del 10% gli esiti delle prove per classi parallele .

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi.

Traguardi

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate e, riducendo al minimo la disparità dei risultati delle prove Invalsi in italiano, matematica, inglese tra le classi.

Priorità

Innalzamento dei livelli di competenza delle discipline prove Invalsi.

Traguardi

Migliorare del 10% i livelli di competenze, in italiano, matematica, inglese.

Competenze Chiave Europee

Priorità



Potenziamento della cittadinanza attiva e cittadinanza europea.

Traguardi

Aumento della consapevolezza dell'identità culturale e civica.

Risultati A Distanza

Priorità

Riorientare in modo sistematico le progettazioni e gli interventi didattici mirati.

Traguardi

Miglioramento dell'atteggiamento nei confronti del percorso di studi.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La Legge 107/2015 si prefigge l'obiettivo di realizzare il **processo dell'autonomia** delle istituzioni scolastiche e promuove, all'art. 1 c. 3: "**la piena realizzazione del curricolo** della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26; la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento; la collaborazione e la progettazione; l'interazione con le famiglie e il territorio mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa, previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275". In particolare, potrà prevedere:

□ **L'ARTICOLAZIONE MODULARE DEL MONTE ORARIO ANNUALE** di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari

□ **IL POTENZIAMENTO DEL TEMPO SCUOLA** anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie

□ **LA PROGRAMMAZIONE PLURISETTIMANALE E FLESSIBILE DELL'ORARIO COMPLESSIVO** del curricolo e di quello destinato alle singole discipline



- **L'APERTURA POMERIDIANA** della scuola
- **L'ARTICOLAZIONE DI GRUPPI DI CLASSI**, anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato al decreto del presidente della Repubblica 89 del 2009
- Possibilità di **APERTURA NEI PERIODI ESTIVI, ADESIONE O COSTITUZIONE DI ACCORDI DI RETE** con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99. ALL' ATTUAZIONE DI TALI DISPOSIZIONI SI PROVVEDE NEI LIMITI DELLA DOTAZIONE ORGANICA DELL'AUTONOMIA, NONCHÉ DELLA DOTAZIONE ORGANICA DI PERSONALE AMMINISTRATIVO, AUSILIARIO E DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE DISPONIBILI.

Tali innovazioni, in termini di **organico funzionale**, consentiranno di realizzare un'offerta formativa arricchita, potenziata e diretta a rispondere ai bisogni rilevati dell'utenza nonché ad

allineare il sistema scolastico italiano alle sempre più pressanti richieste dell'Europa, in termini di conquista di competenze europee e di cittadinanza.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della



consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli

alunni e degli studenti

13) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Descrizione Percorso

In questo percorso la scuola si prefigge di valorizzare e potenziare le competenze disciplinari , attraverso l'uso di metodologie laboratoriali e innovative , pianificando criteri e strumenti di valutazione condivisi e unitari. Il presupposto necessario all'attuazione di questo percorso sarà quello di stabilire , in sede di Collegio docenti , i criteri di formazione delle sezioni /classi tali da garantire equi-eterogeneità.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche, artistico e musicale, motorie, digitali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Pianificare criteri e strumenti di valutazione condivisi e unitari.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuire la varianza tra le classi nelle prove standardizzate.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Incremento dei risultati scolastici.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Riduzione della variabilità fra le classi.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Innalzamento dei livelli di competenza delle discipline prove Invalsi.
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Potenziamento della cittadinanza attiva e cittadinanza europea.
- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Riorientare in modo sistematico le progettazioni e gli interventi didattici mirati.

"Obiettivo:" Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e ai valori di cittadinanza attiva, civica e culturale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Incremento dei risultati scolastici.
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Riduzione della variabilità fra le classi.
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Potenziamento della cittadinanza attiva e cittadinanza europea.
- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Riorientare in modo sistematico le progettazioni e gli interventi didattici mirati.

"Obiettivo:" Utilizzo di metodologie laboratoriali e innovative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Incremento dei risultati scolastici.



"Obiettivo:" Pianificare criteri e strumenti di valutazione condivisi e unitari

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Pianificare criteri e strumenti di valutazione condivisi e unitari.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire la varianza tra le classi nelle prove standardizzate.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilità fra le classi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Integrazione di risorse e strumenti digitali e multimediali, utilizzo di piattaforme telematiche per la realizzazione dell'attività didattica e della DDI (didattica digitale integrata)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Pianificare criteri e strumenti di valutazione condivisi e unitari.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Incremento dei risultati scolastici.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilità fra le classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento della cittadinanza attiva e cittadinanza europea.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Riorientare in modo sistematico le progettazioni e gli interventi

didattici mirati.

"Obiettivo:" Criteri di formazione delle sezioni/classi che garantiscano equi-eterogeneità'.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire la varianza tra le classi nelle prove standardizzate.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilità fra le classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento della cittadinanza attiva e cittadinanza europea.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Riorientare in modo sistematico le progettazioni e gli interventi didattici mirati.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati.

Interventi per il successo scolastico, per l'inclusione sociale e l'integrazione degli alunni DSA e BES. Interventi per la valorizzazione e il potenziamento delle eccellenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Pianificare criteri e strumenti di valutazione condivisi e unitari.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire la varianza tra le classi nelle prove standardizzate.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Incremento dei risultati scolastici.



- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Riduzione della variabilità fra le classi.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Innalzamento dei livelli di competenza delle discipline prove Invalsi.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Potenziamento della cittadinanza attiva e cittadinanza europea.

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Riorientare in modo sistematico le progettazioni e gli interventi didattici mirati.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Incontri, attività, scambi di informazioni tra i docenti dei diversi ordini. Pianificazione e realizzazione del curriculum verticale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Pianificare criteri e strumenti di valutazione condivisi e unitari.

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Diminuire la varianza tra le classi nelle prove standardizzate.

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Incremento dei risultati scolastici.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Riduzione della variabilità fra le classi.

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Riorientare in modo sistematico le progettazioni e gli interventi didattici mirati.

"Obiettivo:" Attività di continuità orizzontale e verticale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Pianificare criteri e strumenti di valutazione condivisi e unitari.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Incremento dei risultati scolastici.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilità fra le classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento della cittadinanza attiva e cittadinanza europea.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Riorientare in modo sistematico le progettazioni e gli interventi didattici mirati.

"Obiettivo:" Attività di orientamento con le istituzioni scolastiche del territorio di secondo grado per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Incremento dei risultati scolastici.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Riorientare in modo sistematico le progettazioni e gli interventi didattici mirati.



"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Integrazione di funzioni e competenze nel quadro di partecipazione condiviso. Pubblicizzazione della missione e della visione della scuola attraverso una comunicazione efficace col ricorso ai canali social e a piattaforme web.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Pianificare criteri e strumenti di valutazione condivisi e unitari.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziamento della cittadinanza attiva e cittadinanza europea.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Indirizzare positivamente le competenze, la professionalità, le risorse culturali, il senso di appartenenza, il ruolo e le responsabilità di ogni singolo verso gli scopi dell' istituzione scolastica. Potenziare le competenze del personale in riferimento alle indicazioni nazionali nonché alle rilevate esigenze specifiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuire la varianza tra le classi nelle prove standardizzate.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Incremento dei risultati scolastici.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Innalzamento dei livelli di competenza delle discipline prove Invalsi.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Riorientare in modo sistematico le progettazioni e gli interventi

didattici mirati.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Svolgere un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolgere le famiglie nella definizione dell'offerta formativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Incremento dei risultati scolastici.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento della cittadinanza attiva e cittadinanza europea.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Riorientare in modo sistematico le progettazioni e gli interventi didattici mirati.

"Obiettivo:" Utilizzare e potenziare strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie attraverso il sito web della scuola, il registro elettronico e le piattaforme digitali in uso didattico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Incremento dei risultati scolastici.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento della cittadinanza attiva e cittadinanza europea.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPERIMENTARE IN CLASSE LA DIDATTICA PER
COMPETENZE E CONDIVIDERE L'ESPERIENZA NEGLI INCONTRI COLLEGIALI.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

I docenti dei tre ordini di scuola sperimentano nelle classi la didattica per competenze e condividono le esperienze durante gli incontri di programmazione settimanali e dipartimentali.

Risultati Attesi

RINNOVARE LA METODOLOGIA - SVILUPPARE IN TUTTI GLI ALUNNI LE COMPETENZE TRASVERSALI.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCREMENTARE L'UTILIZZO DELLE ATTIVITÀ LABORATORIALI E INNOVATIVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

I docenti dei tre ordini di scuola.

Risultati Attesi

MIGLIORARE I RISULTATI DEGLI ALUNNI E LA COLLABORAZIONE ALL'INTERNO DELLA CLASSE.

CONTRASTARE LA DISPERSIONE E FAVORIRE L'INCLUSIONE.

CONDIVIDERE NUOVE METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE.

POTENZIARE LE COMPETENZE DIGITALI E TRASVERSALI.



ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' DIDATTICO-LABORATORIALI E DIFFUSIONE DELLE BUONE PRATICHE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti

Responsabile

Le referenti delle azioni di monitoraggio, valutazione e autovalutazione d'Istituto sono le docenti Funzioni Strumentali, che dopo aver raccolto i dati e analizzato gli esiti li diffondono attraverso le riunioni degli organi collegiali.

Risultati Attesi

SVILUPPARE L'INTERAZIONE TRA DOCENTI AL FINE DI MIGLIORARE E DIVERSIFICARE LE ATTIVITA' LABORATORIALI.

❖ **AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

Descrizione Percorso

La scuola si prefigge di stabilire criteri di formazione delle sezioni/classi che garantiscano equi-eterogeneità allo scopo di equiparare i risultati invalsi tra classi diverse e diminuire le disparità a livello di risultati scolastici tra alunni di classi diverse

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Criteri di formazione delle sezioni/classi che garantiscano equi-eterogeneità'.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuire la varianza tra le classi nelle prove standardizzate.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMARE SEZIONI CLASSI CHE GARANTISCANO EQUI-ETEROGENEITA'

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2020	Studenti	Docenti

Responsabile

COLLEGIO DEI DOCENTI

Risultati Attesi

MIGLIORARE I RISULTATI DEGLI ALUNNI E LA COLLABORAZIONE ALL'INTERNO DELLA CLASSE

❖ **VALORIZZARE PERCORSI FORMATIVI INDIVIDUALIZZATI**

Descrizione Percorso

LA SCUOLA SI PREFIGGE DI SVILUPPARE LE COMPETENZE LINGUISTICHE E COMUNICATIVE ATTRAVERSO ATTIVITA' LABORATORIALI CREATIVE PER DIMINUIRE IL GAP SOCIALE/CULTURALE TRA GLI ALUNNI, AL FINE DI MIGLIORARE GLI ESITI DELLE PROVE PER CLASSI PARALLELE E DELLE PROVE STANDARDIZZATE.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati. Interventi per il successo scolastico, per l'inclusione sociale e l'integrazione degli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuire la varianza tra le classi nelle prove standardizzate.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Incremento dei risultati scolastici.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZARE PROGETTI CHE COINVOLGONO TUTTI GLI ALUNNI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

I docenti dei tre ordini di scuola.

Risultati Attesi

MIGLIORARE LA METODOLOGIA

MIGLIORARE GLI ESITI PER CLASSI PARALLELE E DELLE PROVE STANDARDIZZATE

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE
SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'I.C. " D.D. 2 Bosco" ha già sperimentato percorsi per lo sviluppo del **Pensiero computazionale** , percorsi di **Cittadinanza globale ed europea** attraverso i PON, alla luce dei **Nuovi Scenari** relativi alle **Indicazioni Nazionali 2012**. Inoltre, l'Istituto ha sperimentato percorsi di E-TWINNING nell'ambito di progetti di condivisione della Piattaforma di e- Learning.

L'innovazione degli ambienti di apprendimento e formazione dell'intera comunità



scolastica è promossa da un Istituto che già integra nella didattica l'uso delle tecnologie, prefiggendosi – nel rispetto del PTOF e dei bisogni formativi – la promozione di modelli di processo attivo e innovativo che beneficino del potenziale offerto dalle tecnologie digitali per raggiungere obiettivi prioritari di miglioramento.

Ci si propone di sperimentare nuove organizzazioni spaziali di ambienti multimediali, in cui gli alunni possano utilizzare strumentazioni all'avanguardia di nuova generazione.

Gli obiettivi, le finalità, i risultati attesi, l'impatto previsto sugli apprendimenti principali sono:

- favorire l'inclusione digitale e l'apprendimento delle competenze chiave;
- creare un ambiente di apprendimento innovativo fisico e virtuale;
- promuovere l'apprendimento collaborativo;
- stimolare l'approccio del Learning by Doing;
- facilitare l'inclusione degli studenti BES;
- educare alla cittadinanza digitale
- innovare le metodologie delle discipline STEM

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nell'ambito degli ambienti di apprendimento innovativi, lo studente formula ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomenta scelte, impara a raccogliere dati e a confrontarli con le ipotesi formulate, negozia e costruisce significati, porta a conclusioni temporanee e a nuove aperture per la costruzione delle conoscenze personali e collettive.

Principali metodologie:

- Learning by doing. Partire dalla pratica per arrivare all'apprendimento della teoria.
- Cooperative learning. Gli studenti lavorano in gruppo, si aiutano a

vicenda, sviluppano leadership e creano a loro volta materiale didattico.

- Apprendimento differenziato, per sollecitare tutti gli stili di apprendimento favorendo l'inclusione.
- Flipped classroom. Gli studenti possono studiare autonomamente attraverso video in piattaforma cloud e poi lavorare in aula in maniera collaborativa, o con il tutoraggio del docente.
- Coding con dispositivi elettronici.
- Problem solving,
- debate, Ricerca/azione.

SVILUPPO PROFESSIONALE

I docenti devono riflettere sulle pratiche professionali; seguire un percorso che preveda il loro coinvolgimento in attività di orientamento e formazione, affinché abbiano gli strumenti per progettare e lavorare in nuovi setting di apprendimento e riescano a ripensare l'attività didattica.

Finalità del piano formativo:

- Favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- Indirizzamento dei docenti verso una didattica digitale consapevole, attraverso un approccio graduale all'uso delle tecnologie;
- Miglioramento dell'attività didattica aumentando l'uso di strumenti innovativi, la condivisione di processi, sperimentazioni, risorse materiali e strumenti;
- Principali metodologie innovative (coding, flipped classroom, uso del cloud, etc);
- Gli interventi per la messa in rete di best practice;
- Valorizzazione delle competenze degli studenti.

SPAZI E INFRASTRUTTURE



Si intende realizzare uno spazio didattico innovativo presso il Plesso di scuola secondaria "Bosco".

Lo spazio di apprendimento sarà fisico e virtuale, fruibile da tutti gli alunni del Plesso; luogo di aggregazione e confronto, di concentrazione e impegno comune, accogliente, flessibile, multifunzionale, mobile, adattabile, connesso, con accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud.

Un *setting* duttile, modulare, in grado di garantire l'integrazione, la complementarità e l'interoperabilità, di soddisfare contesti sempre diversi in cui gli studenti possano osservare, sperimentare, realizzare contenuti digitali stimolando la creatività; che favorisca il coinvolgimento e l'esplorazione attiva, i legami cooperativi e lo "star bene a scuola"

La scelta del setting è adattabile alle diverse esigenze e metodologie didattiche; prevede banchi/tavoli componibili e modulari, da unire in varie forme (platea,gruppi,isole,ferro di cavallo,serpentone,file frontali e parallele) in modo da favorire la collaborazione. La nuova distribuzione di arredi e strumentazioni permetterà l'apertura di nuovi scenari di lavoro.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
MARCIANISE-SCUOLE ELEM.-D.D.2-	CEAA8AR011
SCUOLA MATERNA VIA PIZZETTI	CEAA8AR022

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di
conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
MARCIANISE-VIA LENER -MARC 2-	CEEE8AR016
VIA PIZZETTI - D.D. 2	CEEE8AR027

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

SAN GIOVANNI BOSCO

CEMM8AR015

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento**FINALITA' DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

La scuola dell'infanzia è parte integrante del percorso formativo unitario previsto dalle Indicazioni 2012 e, soprattutto negli istituti comprensivi, contribuisce alla elaborazione del curricolo verticale. In questo grado di scuola la centralità di ogni soggetto nel processo di crescita è favorita dal particolare contesto educativo: è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curricolo implicito - che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della

giornata educativa - e di quello esplicito che si articola nei campi di esperienza. Questi mettono al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi. Nella scuola dell'infanzia non si tratta di organizzare e "insegnare" precocemente contenuti di conoscenza o linguaggi/abilità, perché i campi di esperienza vanno piuttosto visti come contesti culturali e pratici che "amplificano" l'esperienza dei bambini grazie al loro incontro con immagini, parole, sottolineature e "rilanci" promossi dall'intervento dell'insegnante. Tra le finalità fondamentali della Scuola dell'Infanzia, oltre a **identità, autonomia, competenze, viene indicata anche " la cittadinanza"**.

"Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della

*necessità di stabilire regole condivise; implica **il primo esercizio del dialogo** che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il*

***primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti**; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura."*

L'identità pedagogica della scuola dell'infanzia, oggi chiamata a confrontarsi anche con la prospettiva " **Zero-sei** " può aiutare la scuola di base ad affrontare con fiducia e convinzione i compiti formativi a cui è chiamata dalle nuove condizioni sociali e culturali.

La **SCUOLA DELL'INFANZIA** si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età, in risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, offrendo opportunità finalizzate al raggiungimento di capacità e di competenza di tipo comunicativo, logico e operativo, cercando di contribuire ad una maturazione equilibrata delle componenti cognitive, affettive, sociali e morali della personalità. In coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea, essa si pone di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'Identità, dell'Autonomia, della Competenza e li avvia alla Cittadinanza.

CONSOLIDARE L'IDENTITÀ:

vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io; essere rassicurati nella

molteplicità del proprio fare e sentire; sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato; imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica ed irripetibile; sperimentare diversi ruoli e forme di identità, abitanti di un territorio appartenente a una comunità sempre più ampia e pluralistica.

SVILUPPARE L'AUTONOMIA:

avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto, elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

ACQUISIRE COMPETENZE:

giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi; raccontare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

VIVERE LE ESPERIENZE DI CITTADINANZA:

scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi conto della necessità di stabilire regole condivise; esercizio al dialogo; porre attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere; primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato al rispetto degli altri, dell'ambiente e della natura.

FINALITA' DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Le recenti normative, la legge 107/2015 e il decreto legislativo n. 62/2017, chiedono di sviluppare attività legate al **pensiero computazionale anche in ambito linguistico e matematico**, oltre che in ambito tecnologico, come previsto dalle Indicazioni Nazionali 2012. Per **pensiero computazionale** si intende un processo mentale che consente di **risolvere problemi** di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici pianificando una strategia. È un processo logico creativo che, più o meno consapevolmente, viene messo in atto nella vita quotidiana per affrontare e risolvere problemi. L'educazione ad **agire consapevolmente** consente di affrontare le situazioni in modo analitico pianificando per ogni aspetto le soluzioni più idonee.

IL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE, con la sua unitarietà e progressiva articolazione disciplinare, comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si acquisiscono gradualmente le competenze culturali di base indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita, nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

IL SENSO DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA

Viene promosso un percorso nel quale ogni alunno possa: assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppare al meglio le inclinazioni, esprimere le curiosità, riconoscere ed intervenire sulle difficoltà, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé, avviarsi a costruire un proprio progetto di vita.

L'ALFABETIZZAZIONE CULTURALE DI BASE

Il compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei saperi delle varie discipline e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo e all'uso consapevole dei nuovi media.

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, a sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose. Acquisendo i saperi irrinunciabili e attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

Nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato. Le discipline non hanno confini rigidi, ma sono chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, alla convivenza civile, al bene comune.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della

cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia. L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà, l'adesione consapevole a valori condivisi, atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

OBIETTIVI IRRINUNCIABILI DELL'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA sono:

- la costruzione del senso di legalità,
- lo sviluppo di un'etica della responsabilità,
- la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

MARCIANISE-SCUOLE ELEM.-D.D.2- CEEA8AR011

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SCUOLA MATERNA VIA PIZZETTI CEEA8AR022

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

MARCIANISE-VIA LENER -MARC 2- CEEE8AR016

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

VIA PIZZETTI - D.D. 2 CEEE8AR027

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SAN GIOVANNI BOSCO CEMM8AR015

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore previsto per l'insegnamento dell'educazione civica 33 ore annuali per ciascun ordine e grado della istituto comprensivo:

Scuola infanzia : campo di esperienza sé e l'altro 8 ore

campo di esperienza la conoscenza del mondo 8 ore

campo di esperienza il corpo e il movimento 8 ore

campo di esperienza i discorsi e le parole 9 ore

Scuola primaria :

italiano 4 ore

matematica 2 ore

inglese 4 ore

arte e immagine 3 ore

musica 2 ore

educazione fisica 3 ore

religione 3 ore

storia 2 ore

geografia 2 ore

scienze 4 ore

tecnologia 4 ore

Scuola secondaria : italiano 5 ore

matematica e scienze 4 ore

inglese e seconda lingua straniera 6 ore

arte e immagine 3 ore

musica 3 ore

educazione motoria 3 ore

religione 2 ore

storia e geografia 4

tecnologia 3 ore

ALLEGATI:

EDUCAZIONE CIVICA 3 ORDINI.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

DD 2 - BOSCO MARCIANISE (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Le finalità generali dell' I.C. D.D.2-BOSCO sono : □ - Garantire e promuovere il principio di LIBERTÀ ed UGUAGLIANZA, nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno; □ - Fornire i supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi una identità consapevole ed aperta, attraverso la piena affermazione della sua "CENTRALITÀ"; □ - Offrire occasioni di apprendimento e consolidamento dei SAPERI e dei LINGUAGGI CULTURALI DI BASE, fondamentali per l'uso consapevole del sapere diffuso; □ - Realizzare percorsi formativi rispondenti alle INCLINAZIONI PERSONALI, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno; □ - Impegnarsi per il SUCCESSO SCOLASTICO DI TUTTI, con particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio; □ - Predisporre un LUOGO ACCOGLIENTE che favorisca lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia a un progetto educativo condiviso; □ - Fornire le chiavi per APPRENDERE AD APPRENDERE, per costruire e trasformare le mappe dei saperi, continuamente coerenti con l'evoluzione delle conoscenze; □ - Insegnare le REGOLE DEL VIVERE E CONVIVERE, con la

spinta a fare scelte autonome e feconde, in un confronto continuo con i valori che orientano la società; □ - Costruire un'ALLEANZA EDUCATIVA con i genitori e aprirsi al territorio in un processo di sempre maggiore RESPONSABILIZZAZIONE CONDIVISA; □ - Valorizzare l'unicità e la singolarità dell'IDENTITÀ CULTURALE di ognuno, sostenendo attivamente l'interazione e l'integrazione delle diverse culture; □ - Educare ad una "NUOVA CITTADINANZA", unitaria e plurale, formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività ampie e composite; □ - Superare la frammentazione delle discipline e integrarle in nuovi quadri d'insieme, promuovendo i saperi propri di un "NUOVO UMANESIMO". Il format della CERTIFICAZIONE delle competenze diviene anche per il nostro istituto uno strumento duttile per ripensare la didattica e per rimodulare l'ancoraggio del curricolo ai criteri comuni (standard) di definizione delle competenze, in coerenza con l'impostazione delle Indicazioni curriculari vigenti e al Quadro pedagogico. Il curricolo d'istituto VERTICALE "è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni, in modo progressivo, graduale e continuo, promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze". Il curricolo dell'I.C.S. DD2-BOSCO è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica, esplicita le scelte e l'identità del nostro istituto, è costruito sviluppando e organizzando la ricerca e l'innovazione educativa, con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. I docenti hanno il compito di individuare: - le esperienze di apprendimento più efficaci, - le scelte didattiche più significative, - le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro aggregazione in aree, affinché venga garantito il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità.

ALLEGATO:

SCHEMA COMPARATO COMPETENZE.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA Il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato il decreto n.35 del 22 giugno contenente le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 le istituzioni scolastiche del sistema nazionale definiscono, in prima attuazione, il curricolo di educazione civica tenendo a riferimento le linee guida, indicando i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento. L'insegnamento trasversale

della disciplina sarà obbligatorio per tutti i gradi di istruzione, con lo svolgimento di almeno 33 ore all'anno ed avrà una propria valutazione che, per le scuole secondarie di primo grado, sarà in voto numerico espresso in decimi, mentre per la scuola dell'infanzia e primaria sarà espressa in giudizio analitico. Il curriculum dell'insegnamento di educazione civica sarà trasversale ed interesserà, quindi, tutte le discipline. La progettazione del curriculum coinvolgerà tutto il team dei docenti e avrà come riferimento il coordinatore di ogni classe. Le ultime indicazioni richiamano, infatti, la trasversalità di questo insegnamento che contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Il curriculum progettato dal nostro Istituto verterà su tre assi: la costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale. Per quanto riguarda la costituzione, gli alunni approfondiranno lo studio della nostra carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali, l'obiettivo sarà formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro società, somministrando strumenti idonei che porteranno alla conoscenza dei propri diritti e doveri. Per quanto attiene lo sviluppo sostenibile, gli alunni saranno formati sull'educazione ambientale, la conoscenza e la tutela del patrimonio del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'agenda 2030 dell'ONU. Particolare attenzione sarà rivolta anche all'educazione alla salute, alla tutela dei beni comuni, e ai principi di protezione civile. In merito alla cittadinanza digitale, gli studenti saranno formati all'utilizzo consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione e dei loro dispositivi, in una visione che si pone come obiettivo lo sviluppo del pensiero critico, la conoscenza del saper distinguere un'identità digitale da un'identità reale e soprattutto saper applicare le regole sulla privacy tutelando sé stessi e il bene collettivo. Alla luce di quanto scritto, il nostro istituto ha aggiornato i curricoli, le attività di programmazione didattica nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, al fine di sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, giuridici, economici e ambientali della società secondo quanto segue: - Per la scuola dell'infanzia, tutti i campi di esperienza concorrono al graduale sviluppo della consapevolezza del sé e dell'altro, della salute, del benessere e della prima conoscenza dei fenomeni culturali nonché riconosce e saper utilizzare le tecnologie digitali. Tali traguardi si raggiungeranno attraverso attività educative di didattica ludica. - Per la scuola primaria, il curriculum sarà ricalibrato sulla base delle sopra elencate tematiche, tenendo a riferimento le diverse età degli alunni. La finalità sarà formare persone consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità, sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e

sostenibile. - Per la scuola secondaria, le finalità saranno: formare cittadini responsabili e attivi, promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

ALLEGATO:

EDUCAZIONE CIVICA 3 ORDINI.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il CURRICOLO PER COMPETENZE si configura, dunque, come strumento di ricerca flessibile che deve rendere significativo l'apprendimento e si fonda su alcuni punti-cardine: □ - l'attenzione all'alunno e ai suoi bisogni e alla continuità del suo percorso educativo; □ - il superamento dei confini disciplinari e la consapevolezza che solo la loro integrazione in un quadro organico può consentire la promozione delle competenze culturali di base; □ - la progettazione di un percorso unitario che, partendo dai campi d'esperienza della Scuola dell'Infanzia, passi per le aree disciplinari della Scuola Primaria e guardi ai traguardi che i nostri alunni saranno chiamati a raggiungere alla fine della scuola secondaria di primo grado, anche in raccordo con la scuola secondaria di secondo grado; □ - l'attenzione per la creazione degli ambienti di apprendimento; □ - la scelta, all'interno dei contenuti presenti nelle Indicazioni Nazionali, dei nuclei fondanti delle discipline, dei contenuti irrinunciabili che si devono trasformare in conoscenze (patrimonio permanente dell'alunno). Non è importante la quantità di nozioni apprese, ma come si apprende; non si privilegerà la dimensione della conoscenza, ma lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè delle capacità logiche e metodologiche trasversali attivate all'interno dei campi di esperienza e delle discipline. □ La valutazione dei risultati conseguiti, secondo modalità oggettive e condivise da tutti.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Una buona scuola si costituisce come un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni. A tal fine, sarà sfruttato l'uso flessibile degli spazi e di luoghi attrezzati, cogliendo le opportunità offerte dalle tecnologie, incoraggiando la partecipazione delle famiglie e

l'integrazione fra scuola e territorio. Le IMPOSTAZIONI METODOLOGICHE di fondo che sottendono ai vari interventi educativi e formativi: □ - valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni; □ - attivare interventi adeguati nei riguardi delle diversità perché non diventino disuguaglianze; □ - progettare e realizzare percorsi didattici che rispondano ai diversi bisogni educativi, favorendo l'inclusione e l'integrazione; □ - incoraggiare l'apprendimento collaborativo sia all'interno della classe che attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi e di età diverse; □ - promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere e la capacità di "imparare ad apprendere", secondo il proprio stile di apprendimento e sviluppando autonomia di studio; □ - realizzare percorsi didattici in forma di laboratorio favorendo l'operatività, il dialogo e la riflessione, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento; □ - promuovere apprendimenti significativi, in grado di veicolare contenuti culturalmente rilevanti, motivanti e legati all'esperienza di vita dei ragazzi, tali da favorire il confronto con l'attualità e l'integrazione tra teoria e prassi; □ - utilizzo di metodologie che favoriscano la scoperta e l'esplorazione e rinforzino la motivazione.

ALLEGATO:

COMPETENZE TRASVERSALI 3 ORDINI.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'I.C.S. "DD2-Bosco", nell'ambito del costante processo di elaborazione e verifica dei propri obiettivi, persegue: - la promozione e il consolidamento delle competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, il quadro delle cosiddette **COMPETENZE-CHIAVE**, così definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea: 1) **COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA** capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma orale e scritta e di interagire adeguatamente sul piano linguistico nei diversi contesti culturali-sociali. 2) **COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE** abilità di mediazione e comprensione interculturale, con livello di padronanza delle quattro dimensioni (comprensione ed espressione orale, comprensione ed espressione scritta). 3) **COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA** abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere problemi in situazioni quotidiane; capacità di usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda; saper comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana; consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino. 4) **COMPETENZA DIGITALE** abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC); saper utilizzare con spirito critico le tecnologie della società

dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. 5) **IMPARARE A IMPARARE** abilità di perseverare nell'apprendimento e di saperlo organizzare mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, con consapevolezza dei propri processi e bisogni, identificando le opportunità disponibili e sormontando gli ostacoli. 6) **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE** competenze personali, interpersonali e interculturali per partecipare in modo efficace e costruttivo, attivo e democratico alla vita sociale e lavorativa in società diversificate. 7) **SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ** capacità di tradurre le idee in azione, di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi; consapevolezza del contesto e dei valori etici in cui si opera, sapendo cogliere le opportunità. 8) **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE** importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione (musica, arti dello spettacolo, letteratura, arti visive).

ALLEGATO:

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE.PDF

Approfondimento

Le finalità generali del I.C.S.D.D.2-BOSCO sono :

- Garantire e promuovere il principio di **LIBERTÀ** ed **UGUAGLIANZA**, nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno
- Fornire i supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi una identità consapevole ed aperta, attraverso la piena affermazione della sua **"CENTRALITÀ"**
- Offrire occasioni di apprendimento e consolidamento dei **SAPERI** e dei **LINGUAGGI CULTURALI DI BASE**, fundamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso
- Realizzare percorsi formativi rispondenti alle **INCLINAZIONI PERSONALI**, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno
- Impegnarsi per il **SUCCESSO SCOLASTICO DI TUTTI**, con particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio
- Predisporre un **LUOGO ACCOGLIENTE** che favorisca lo star bene a scuola, al fine di

ottenere la partecipazione più ampia a un progetto educativo condiviso

□ Fornire le chiavi per APPRENDERE AD APPRENDERE, per costruire e trasformare le mappe dei saperi, continuamente coerenti con l'evoluzione delle conoscenze

□ Insegnare le REGOLE DEL VIVERE E CONVIVERE, con la spinta a fare scelte autonome e feconde, in un confronto continuo con i valori che orientano la società

□ Costruire un'ALLEANZA EDUCATIVA con i genitori e aprirsi al territorio in un processo di sempre maggiore RESPONSABILIZZAZIONE CONDIVISA

□ Valorizzare l'unicità e la singolarità dell'IDENTITÀ CULTURALE di ognuno, sostenendo attivamente l'interazione e l'integrazione delle diverse culture

□ Educare ad una "NUOVA CITTADINANZA", unitaria e plurale, formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività ampie e composite

□ Superare la frammentazione delle discipline e integrarle in nuovi quadri d'insieme, promuovendo i saperi propri di un "NUOVO UMANESIMO"

Il format della CERTIFICAZIONE delle competenze diviene anche per il nostro istituto uno strumento duttile per ripensare la didattica e per rimodulare l'ancoraggio del curriculum ai criteri comuni (standard) di definizione delle competenze, in coerenza con l'impostazione delle Indicazioni curriculari vigenti e al Quadro pedagogico.

Il curriculum d'istituto VERTICALE "è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni, in modo progressivo, graduale e continuo, promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze".

Il curriculum dell'I.C.S. DD2-BOSCO è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica, esplicita le scelte e l'identità del nostro istituto, è costruito sviluppando e organizzando la ricerca e l'innovazione educativa, con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. I docenti hanno il compito di individuare:

- le esperienze di apprendimento più efficaci,

- le scelte didattiche più significative,

- le strategie più idonee,

con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro aggregazione in aree, affinché venga garantito il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **PROGETTO "SCUOLA SICURA" (INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA , CURRICOLARE)**

La sicurezza nelle scuole riveste una grandissima importanza anche per quanto riguarda la responsabilità che il personale scolastico ha nei confronti degli alunni, che sono minori; da qui la necessità di rendere la "sicurezza, l'auto-protezione e la protezione civile" una disciplina trasversale e obbligatoria, articolata in conoscenze teoriche e comportamenti pratici. Per prevenire incidenti e comportamenti inadeguati, inoltre, saranno redatte semplici e chiare regole di comportamento che gli alunni dovranno conoscere, osservare e rispettare in ogni ambiente scolastico: aule, corridoi, laboratori, palestre, all'ingresso e all'uscita da scuola. SEQUENZA OPERATIVA: Prima fase-informativa: individuazione ed analisi dei pericoli del proprio ambiente di vita, al fine di adottare misure preventive a salvaguardia della propria ed altrui incolumità. Seconda fase-operativa: saper gestire la meglio l'emergenza e le varie situazioni di pericolo presenti nel quotidiano. Terza fase-verifica: analisi dei comportamenti assunti nella gestione dell'emergenza. CONTENUTI: - Lezioni frontali tenute dai responsabili di progetto - Conversazioni e riflessione sui temi trattati - Lettura cartografica - Percorsi di sfollamento, verbalizzazione e rappresentazione grafica - Situazioni di pericolo a scuola, a casa, sul territorio - Tipologie di rischio - Le norme e i comportamenti corretti da assumere per conseguire sicurezza a scuola e a casa - Conoscenza delle misure di sicurezza e prevenzione presenti nell'edificio scolastico - Simulazioni e/o esercitazioni pratiche - Eventuale partecipazione a concorsi sulla tematica della sicurezza e dell'emergenza. DESTINATARI: Tutti gli alunni dell'Istituto

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI:

- Addestrare alunni ed operatori scolastici ad affrontare le situazioni di pericolo, facendo acquisire un "habitus" mentale che permetta, in caso di necessità, di rispondere con comportamenti adeguati.
- Sviluppare negli alunni lo spirito di collaborazione e solidarietà.
- Spiegare lo scopo del Piano di Emergenza.
- Descrivere cosa sono i Piani di Emergenza e come sono strutturati.
- Acquisire esperienze utili a definire un programma che si possa riproporre ogni anno a tutte le classi della scuola
- Far conoscere le istituzioni e le associazioni che, in ambito nazionale e locale, operano nell'ambito della Protezione Civile.
- Adottare in ciascun edificio scolastico un efficiente Piano di Evacuazione

COMPETENZE - Cittadinanza e Costituzione:
 Costruzione del senso di legalità; Sviluppo di un'etica delle responsabilità; Favorire atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

SPAZIO MULTIFUNZIONALE

❖ **PROGETTO "CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI" (SECONDARIA EXTRACURRICOLARE)**

In riferimento alla Legge 107/2015 l'attività motoria e sportiva è considerata un elemento fondamentale per l'ampliamento dell'offerta formativa. In tale ambito assume una grande rilevanza promuovere anche le attività sportive extracurricolari nell'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Le attività sono promosse ed organizzate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), in collaborazione con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e le Discipline Associate riconosciute dal CONI (di seguito denominate Federazioni Sportive), le Regioni e gli Enti locali. **CONTENUTI:** Attività di avviamento alla pratica sportiva. La partecipazione è riservata agli studenti della scuola secondaria di primo grado. Il Comitato Sportivo

Scolastico che si è costituito presso l'Istituto è composto da: • Dirigente scolastico dell'Istituto; • Docenti di educazione fisica dell'Istituto coinvolti nell'attività sportiva scolastica. La delibera di partecipazione dell'Istituto ai Campionati Studenteschi si riferisce alle seguenti discipline sportive: - pallavolo maschile e femminile; atletica leggera maschile e femminile. Il Progetto prevede una prima fase d'istituto e, successivamente, una fase provinciale. DESTINATARI: Alunni della scuola secondaria di primo grado

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: - Promuovere la pratica motoria, fisica e sportiva; - Diffondere una maggiore consapevolezza e cultura del movimento attraverso offerte sportive ed interventi formativi specifici e mirati; - Formare la personalità dei giovani, per incentivare la loro autostima e ampliare le loro esperienze; - Supportare interventi verso i Disturbi Specifici di Apprendimento; - Contribuire a infondere la cultura del rispetto delle regole; - Stimolare atteggiamenti rispettosi dell'altro e delle cose, per accrescere il senso civico; - Realizzare un percorso di benessere psicofisico per tutti, compresi i diversamente abili; - Contribuire a migliorare gli stili alimentari, per prevenire l'obesità e le malattie collegate; - Concorrere a contrastare i fenomeni di bullismo; - Costruire un percorso educativo nel quale la cultura e la pratica del movimento e dello sport possano diventare un momento di confronto sportivo.

COMPETENZA COSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: - In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime nell'ambito motorio. **SVILUPPO COMPETENZE TRASVERSALI E'** auspicabile l'approfondimento delle tematiche connesse non solo all'attività sportiva, ma anche all'educazione alla salute, al contrasto al bullismo, ecc., secondo le linee d'azione educative proprie di "Cittadinanza e Costituzione" e le specifiche definite nella Legge 107/2015.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

SPAZIO MULTIFUNZIONALE

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **PROGETTO "SPORT DI CLASSE" (PRIMARIA, EXTRACURRICOLARE)**

Sport di Classe è un progetto, promosso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano, che si offre al mondo scolastico quale risposta concreta e coordinata all'esigenza di diffondere l'educazione fisica fin dalla scuola primaria, così da favorire i processi educativi e formativi delle giovani generazioni. **CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL PROGETTO:** - Realizzazione di attività che prevedono percorsi d'inclusione degli alunni con BES e con disabilità; - Realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno a partire dalla metà del mese di aprile; - Realizzazione di un percorso valoriale contestuale alle attività del progetto. Il percorso valoriale rappresenta un'occasione per stimolare la riflessione dei ragazzi e veicolare i valori educativi dello sport. Ogni anno viene promosso un valore chiave. **DESTINATARI:** Alunni delle classi IV e V.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: - Favorire la partecipazione del maggior numero possibile di scuola primarie; - Coinvolgere gli alunni delle classi IV e V; - Incentivare l'introduzione e l'adozione di 2 ore settimanali di educazione fisica nel piano orario scuola primaria; - Promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva; - Valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva per le sue valenze trasversali; - Promozione di stili di vita corretti e salutari, - Favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale, in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione. **COMPETENZA COSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE:** - In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime nell'ambito motorio. **SVILUPPO COMPETENZE TRASVERSALI** E' auspicabile l'approfondimento delle tematiche connesse non solo all'attività sportiva, ma anche all'educazione alla salute, al contrasto al bullismo, ecc., secondo le linee d'azione educative proprie di "Cittadinanza e Costituzione" e le specifiche definite nella Legge 107/2015.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

SPAZIO MULTIFUNZIONALE

❖ Strutture sportive:

Palestra

❖ **PROGETTO SPORTELLO DI ASCOLTO " ASCOLTIAMOCI " (SECONDARIA EXTRACURRICOLARE)**

Il progetto "Ascoltiamoci" nasce dall'esigenza di garantire al ragazzo un percorso formativo e psicologico organico e completo. La scuola secondaria di primo grado, infatti, riveste nella pre-adolescenza un'importanza cruciale, sia per i ragazzi che per le loro famiglie, non solo per la formazione didattica educativa, ma anche come luogo di riferimento nel quale si strutturano le relazioni con il gruppo dei pari, che assume in questi anni un ruolo centrale e con gli adulti. In un'ottica di prevenzione del disagio e di promozione del benessere, lo Sportello di Ascolto persegue l'obiettivo di accogliere tutte le richieste tipiche di questa fascia evolutiva e rappresenta un'opportunità per affrontare e risolvere problematiche inerenti la crescita l'insuccesso e il bullismo, ma anche uno spazio in cui fare prevenzione rispetto alle situazioni di disagio e sofferenza (fobie scolastiche, disturbi psicosomatici, disturbi alimentari ecc.). Questo strumento può anche rappresentare il primo contatto con una figura d'aiuto, costituendo, nei casi di situazioni più a rischio, quel collegamento verso una presa in carico più ampia e articolata all'interno di adeguate strutture territoriali. Destinatari: il Progetto è rivolto a tutti gli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto D.D.2 Bosco.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI formativi: • Migliorare la qualità della vita a scuola con risvolti positivi anche in famiglia; • Aumentare la motivazione allo studio; • Aumentare il benessere psicofisico; • Migliorare il senso di efficacia personale e di autostima; • Aumentare il senso di autonomia • Aumentare il senso di responsabilità delle proprie scelte; • Aumentare le capacità relazionali e affettive che favoriscono una buona costruzione dell'identità; • Migliorare il rapporto e il dialogo con gli insegnanti; • Fornire un sostegno per prevenire e gestire eventuali difficoltà scolastiche; • Prevenire il disagio evolutivo; • Offrire uno spazio di ascolto e un contenitore dove esprimere quelle emozioni, ansie paure che influenzano negativamente la quotidianità; • Favorire l'inserimento degli alunni migliorando l'autostima e l'autonomia personale; • Migliorare le capacità relazionali. **FINALITA'** del Progetto: Nel corso dell'anno scolastico 2019/2020 all'alunno verrà data la possibilità di sperimentare il valore della riflessione guidata dall'esperto in Psicologia Clinica finalizzata a potenziare e migliorare la qualità della vita degli studenti, insegnanti e genitori, favorendo nella scuola benessere, successo e piacere e promuovendo quelle capacità relazionali che portano ad una comunicazione assertiva e collaborativa. Attraverso colloqui motivazionali e di sostegno, i ragazzi avranno la possibilità di apprendere modalità di funzionamento più vantaggiose per il proprio benessere. Allo stesso tempo questi interventi permettono

di effettuare prevenzione rispetto alle situazioni di rischio per la salute. **COMPETENZA** attese: - CONSAPEVOLEZZA ed ESPRESSIONE CULTURALE - SOCIALI E CIVICHE

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** SPAZIO MULTIFUNZIONALE
Aula dedicata

❖ **PROGETTO " AMICO AMBIENTE " (INFANZIA EXTRACURRICOLARE)**

PER EDUCAZIONE AMBIENTALE NON SI DEVE INTENDERE UNA SERIE DI CONOSCENZE SCIENTIFICHE, MA DEVE ASSUMERE IL SIGNIFICATO DI "ESPERIENZA EDUCATIVA". IN QUEST'OTTICA, LA SCUOLA PUÒ AVVIARE UN MUTAMENTO NEL MODO DI PENSARE DIRETTO A UN NUOVO MODELLO DI SVILUPPO SOSTENIBILE CAPACE DI CREARE RICCHEZZA E BENESSERE CON IL RIUTILIZZO E LA RIGENERAZIONE DELLE RISORSE. L'EDUCAZIONE AMBIENTALE DIVENTA COSÌ UN PROGETTO EDUCATIVO CON IL QUALE PROMUOVERE LE COMPETENZE NECESSARIE PER METTERE IN DISCUSSIONE I MODELLI ESISTENTI, PER MIGLIORARLI E PER COSTRUIRNE INSIEME DI NUOVI.

Obiettivi formativi e competenze attese

AVVIARE I BAMBINI, ATTRAVERSO ESPERIENZE LUDICHE SENSORIALI E COGNITIVE, ALL' ASSUNZIONE DI COMPORTAMENTI CORRETTI E RISPETTOSI DELL'AMBIENTE. •
STIMOLARE LA CONSAPEVOLEZZA DEL VALORE DELLE RISORSE NATURALI. •
STIMOLARE L'ADOZIONE DI STILI DI VITA RESPONSABILI E SOSTENIBILI NEL RISPETTO. •
• FORNIRE STRUMENTI E MODELLI PER PARTECIPARE ATTIVAMENTE ALLA CONSERVAZIONE DELLA NATURA.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
Scienze
- ❖ **Aule:** SPAZIO MULTIFUNZIONALE

❖ **PROGETTO SCRATCH (PRIMARIA, SECONDARIA E INFANZIA, SECONDO IL PNSD)**

Il progetto si innesta nella programmazione curricolare delle classi prime della scuola secondaria di primo grado. Prevede, altresì, momenti di condivisione delle conoscenze e abilità acquisite da parte degli alunni della scuola media con gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e alunni anni 5 dell'Infanzia. Le attività proposte fanno riferimento alle indicazioni presenti nel Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e alle direttive ministeriali. Ai ragazzi di classe prima verranno proposte le seguenti attività:

1. Partecipazione piattaforma Code base
2. Primo utilizzo del programma Scratch: Accesso al software Scratch; Analisi di basi delle funzionalità del programma (script costumi suoni);
3. Realizzazione di una semplice applicazione
4. Partecipazione all'attività "Ora del Codice" sulla piattaforma Programma il Futuro (MIUR) e Code.org

Scratch (<http://scratch.mit.edu>) sviluppato dal MIT permette agli studenti di creare giochi o animazioni multimediali ed interattive usando immagini, musica e suoni. Scratch, grazie al suo design, è disponibile in italiano e permette anche ai docenti di imparare in maniera semplice ed intuitiva a sviluppare supporti multimediali ed interattivi per le loro lezioni, per qualunque disciplina.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto intende raggiungere e sviluppare i seguenti obiettivi formativi e le seguenti competenze L'obiettivo principale del progetto è

- Familiarizzare con un linguaggio di programmazione particolarmente semplice e versatile che si presti a sviluppare il gusto per l'ideazione e la realizzazione di progetti. Attraverso il Coding
- sviluppare il pensiero computazionale
- sviluppare la capacità di risolvere problemi complessi
- sviluppare la creatività
- Sperimentare attività di peer tutoring.
- Sperimentare attività di peer collaboration.
- Sperimentare attività di learn by doing.

Competenza digitale

Acquisire concetti informatici come ciclo, ripetizione, costrutto logico di se/altrimenti.

Acquisire abilità e familiarità nella gestione del dispositivo informatico ad esempio navigando con un browser su una piattaforma, scaricando e salvando immagini per conservare i certificati dei livelli raggiunti

Imparare ad imparare Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato

compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

Competenze sociali e civiche Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone. □ Spirito di iniziativa e intraprendenza Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti Assumere e portare a termine compiti e iniziative

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

AULA MULTIMEDIALE PER DOCENTI

❖ **PROGETTO " DARE COLORE ALLE EMOZIONI, L'ARTE MAGICA DEL RACCONTO " (SECONDARIA, EXTRACURRICOLARE CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA)**

L'attività si propone di prevenire la dispersione scolastica e migliorare il livello di scolarizzazione coinvolgendo gli alunni a rischio in un'esperienza in cui imparano ad esprimere liberamente il disagio attraverso il linguaggio verbale e corporeo.; attraverso l'impiego di tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva : di sviluppo della conoscenza di sé e dell'autostima ; di sviluppo della capacità di ascolto , di concentrazione e di memoria ; di sviluppo della socializzazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'attività ha come obiettivi quelli di : stimolare il potenziale espressivo, stimolare la capacità di comunicare le proprie idee ed emozioni, imparare a controllare la voce e i movimenti nello spazio scenico, saper improvvisare situazioni su un tema dato o su invenzione, drammatizzare un testo dato o inventato.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** SPAZIO MULTIFUNZIONALE

❖ PROGETTO " IL PRESEPE NAPOLETANO DEL '700 " (INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA. EXTRACURRICOLARE)

MOTIVAZIONE: PROMUOVERE E RAFFORZARE L'INCLUSIONE GLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA DELLE CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE E QUARTE, SARANNO IMPEGNATI NELLA RAPPRESENTAZIONE DEL PRESEPE DEL'700 NAPOLETANO, NEL QUALE FARANNO DA SFONDO DEI VICOLI DI NAPOLI, DOVE CI SONO LE VARIE BOTTEGHE DELL'EPOCA ; GLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO, FORMERANNO UNA PICCOLA ORCHESTRA CON VARI STRUMENTI E SI ESIBIRANNO CON CANTI NATALIZI. INOLTRE, UN GRUPPO DI QUESTI ULTIMI, FARANNO DA GUIDA AI VISITATORI, ALTRI, INVECE BALLERANNO NEL "VILLAGGIO DI BABBO NATALE". MENTRE, I BAMBINI DI 5 ANNI DELL'INFANZIA, SI ESIBIRANNO COME CORO DEGLI ANGELI, IN PROSSIMITÀ DELLA CAPANNA DELLA NATIVITÀ. INOLTRE, SARANNO PRESENTATI E VENDUTI DEI MANUFATTI, PREPARATI DAGLI ALUNNI E INSEGNANTI, NEL " MERCATINO DI NATALE".

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITÀ: FAVORIRE LA SOCIALIZZAZIONE , L' INCLUSIONE E L'INTEGRAZIONE. PROMUOVERE IL SENSO DI APPARTENENZA AL GRUPPO ATTRAVERSO ESPERIENZE LUDICHE CHE FAVORISCONO LA COMUNICAZIONE. CONOSCERE LE TRADIZIONI NATALIZIE LOCALI. CON QUESTO PROGETTO SI INTENDE, ANCHE, CONTINUARE UNA TRADIZIONE ANTICA DI NAPOLI E D 'INTORNI, CHE È DA SEMPRE UNA CITTÀ D'ARTE, DI CULTURA E DI PROFONDE RADICI CRISTIANE; CREANDO UN PONTE TRA PASSATO E PRESENTE

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Disegno

Multimediale

Musica

AULA MULTIMEDIALE PER DOCENTI

 ❖ **Aule:**

Aula generica

SPAZIO MULTIFUNZIONALE

 ❖ **PROGETTO " GARA DI SPELLING " IN FRANCESE (SECONDARIA, CURRICOLARE)**

Finalità : -migliorare le strategie di memorizzazione e comunicazione verbale, - superare le difficoltà di concentrazione, misurarsi con le proprie capacità, -Accrescere il senso di autostima dell'alunno e rafforzamento dello spirito di gruppo all'interno di una gara; -Condivisione e rispetto delle regole di gioco; -Ampliare la conoscenza lessicale attraverso l'apprendimento di nuovi termini Attività -esercitazioni di spelling in classe per tutti gli alunni. Gli alunni affronteranno una prima selezione, all'interno della loro classe. I vincitori, i primi 3 classificati di ogni classe, si sfideranno in una gara finale di spelling a crescente difficoltà che si concluderà con la determinazione del vincitore che riceverà un attestato di riconoscimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi - Migliorare le abilità orali (ascolto e produzione orale); - Motivare allo studio della lingua francese.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Lingue

AULA MULTIMEDIALE PER DOCENTI

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

**❖ PON FSE "COMPETENZE DI BASE INFANZIA"- COMPETENZE DI BASE 2A EDIZIONE -
10.2.1A-FSEPON-CA-2019-143**

La scuola si propone di offrire, attraverso approcci innovativi e l'implementazione di esperienze di tipo laboratoriale, ulteriori opportunità alle bambine e ai bambini per sviluppare la propria identità ed autonomia, le competenze di base, le capacità culturali e cognitive, il senso di cittadinanza. L'accesso scolastico precoce attraverso il potenziamento della scuola dell'infanzia, l'incremento del tempo scuola e l'ampliamento delle offerte per la fascia dei più piccoli, l'innalzamento del livello di apprendimento a partire dal primo segmento dell'istruzione, rientrano nell'obiettivo di garantire lo sviluppo di una solida formazione iniziale che, prevenendo e contrastando precocemente situazioni di svantaggio di contesto, favorisca maggiori opportunità di accesso a un'istruzione di qualità e l'acquisizione delle competenze chiave necessarie alla crescita individuale e alla partecipazione attiva alla vita sociale. Il Progetto prevede la realizzazione di 4 moduli: - Educazione bilingue - educazione plurilingue "WELCOME ENGLISH" - Multimedialità "MEDIA FOR KIDS" - Espressione corporea (attività ludiche, attività psicomotorie) "INFANZIA IN MOVIMENTO" - Espressione creativa (pittura e manipolazione) "ARTISTI CRESCONO"

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI formativi: - Favorire forme di interazione e cooperazione educativa, la flessibilità cognitiva e la consapevolezza metacognitiva. - Incoraggiare l'uso di molteplici modalità di rappresentazione, con più media e linguaggi. - Acquisire abilità relative ai diversi campi di esperienza, oltre a numerose competenze trasversali quali lo sviluppo di attenzione, concentrazione, memoria, motivazione. - Esplorare oggetti e strumenti tecnologici; Conoscere messaggi in codici diversi. - Sviluppare potenzialità cognitive, espressive e comunicative, attraverso la valorizzazione di attività ludiche e psicomotorie utilizzando linguaggi verbali e non verbali. - Sviluppare le capacità senso-percettive. - Rafforzare l'autostima ed il senso di fiducia in adulti e compagni. - Sviluppare lo spirito di gruppo e le esperienze di socializzazione. - Valorizzare la creatività e l'originalità del pensiero. - Saper esprimere le proprie emozioni utilizzando materiali, codici e strumenti diversi; - Sviluppare personalità originali ed autonome; - Favorire l'inclusione di alunni BES. **COMPETENZE** attese: - nelle LINGUE STRANIERE (lessicali, fonetiche, comunicative, di produzione); - DIGITALI, con introduzione al CODING e al PENSIERO COMPUTAZIONALE; - SOCIALI e CIVICHE; - CONSAPEVOLEZZA ed ESPRESSIONE CULTURALE.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne/Esterne reclutate secondo i bandi previsti dai PON

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
Multimediale
Musica
- ❖ **Aule:** Aula generica
SPAZIO MULTIFUNZIONALE
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ PON FSE "COMPETENZE DI BASE PRIMARIA E SECONDARIA"- COMPETENZE DI BASE 2A EDIZIONE - 10.2.2A-FSEPON-CA-2019-257

Il Progetto è coerente con la 'mission' dell'Istituto, la cui azione è quotidianamente finalizzata a ridurre il fallimento formativo e la dispersione scolastica, a garantire l'inclusione e il successo formativo, attenta alle diverse abilità e ai diversi bisogni educativi speciali, sensibile a realizzare esperienze tese a contrastare la demotivazione agli apprendimenti e a sviluppare e potenziare le **COMPETENZE CHIAVE DI BASE**. I principali caratteri innovativi del Progetto: **INTEGRAZIONE** delle attività proposte; **CONDIVISIONE** degli interventi; insieme delle **METODOLOGIE** differenziate adottate; uso pervasivo e critico della **MULTIMEDIALITA'**; **GESTIONE INNOVATIVA** degli ambienti di apprendimento; definizione di un **INSIEME INTEGRATO** di servizi realizzati con il forte coinvolgimento dei soggetti interessati; creazione di un **PROCESSO** reale di qualificazione del sistema formativo/educativo. Saranno utilizzate al meglio le innovazioni tecnologiche, predisposti ambienti nuovi di apprendimento, attuate le metodologie didattiche più idonee a sottolineare la centralità dell'apprendimento, valorizzando le esigenze educative e le competenze di ciascuno, affinché possa essere assicurato a tutti il pieno successo scolastico e formativo. Saranno realizzati n.9 Moduli formativi: - Lingua madre "ITALIANO IN SUCCESSO 1" (scuola primaria) - Lingua madre "ITALIANO IN SUCCESSO 2" (scuola secondaria) - Matematica

"MATEMATICA..MENTE FACILE" (scuola primaria) - Matematica "MATEMATICA E LOGICA" (scuola secondaria) - Scienze "SCIENZA AMICA" (scuola primaria) - Lingua straniera "MUNDO ESPAÑOL" (scuola secondaria) - Lingua straniera "LEARNING ENGLISH" (scuola secondaria) - Lingua inglese per gli allievi delle scuole primarie "I LIKE ENGLISH 1" - Lingua inglese per gli allievi delle scuole primarie "I LIKE ENGLISH 2"

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI formativi: - Consolidare il metodo di studio; Sviluppare l'autonomia; Recuperare e potenziare le conoscenze; Essere competenti nella propria lingua e realizzare appieno le possibilità di comprendere, analizzare, esprimere concetti, fatti, pensieri e sentimenti, manifestare idee nuove, creare e interagire in contesti sempre più eterogenei. - Saper gestire la triplice articolazione delle competenze linguistiche della lingua madre: comunicativa e espressiva, connesse ai saperi, riflessive di varie forme di metacoscienza. - Acquisire consapevolezza della propria individualità. - Saper identificare, individuare, valutare, organizzare, utilizzare e comunicare le informazioni. - Promuovere il «pensiero razionale» per la risoluzione di diverse situazioni reali. - Incentivare la capacità di lavorare in gruppo per raggiungere uno scopo comune. - Sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente. - Avviare gli alunni a una valida conoscenza dei fenomeni scientifici attraverso esperienze ed attività laboratoriali in cui gli alunni possano "praticare" il metodo sperimentale. - Recuperare le abilità e le conoscenze di base. - Sviluppare la capacità di ricercare, analizzare, interpretare, valutare e comunicare i dati e le informazioni. - Potenziare l'utilizzo delle tecnologie digitali. - Stimolare l'apprendimento della lingua straniera e la curiosità per la comunicazione interculturale. - Favorire la conoscenza di culture e civiltà diverse. - Favorire l'inclusione dei BES

COMPETENZE attese: - Comunicazione nella MADRELINGUA (competenza di comprensione orale, competenze di comprensione scritta, competenze di produzione scritta, e nelle abilità di lettura ed arricchimento del lessico) - Comunicazione nelle LINGUE STRANIERE (inglese e spagnolo) - MATEMATICA e di base in SCIENZA e TECNOLOGIA - SOCIALI e CIVICHE - CONSAPEVOLEZZA ed ESPRESSIONE CULTURALE

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne/Esterne reclutate secondo i bandi previsti dai PON

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
Multimediale
Scienze
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica
SPAZIO MULTIFUNZIONALE

❖ **PROGETTO OPEN CHRISTMAS DAY (EXTRACURRICOLARE, INFANZIA E PRIMARIA CLASSI QUINTE)**

Il progetto si pone la finalità di orientare le famiglie verso una scelta consapevole, presentando in un ambiente bello e accogliente l'offerta formativa dell'istituto. La musica ci aiuta a comunicare pensieri, emozioni, a trasmettere messaggi anche tra diverse culture. I bambini si dedicheranno a classi aperte alla preparazione di canti e balli natalizi, di slogan e testi riguardanti emozioni, sensazioni ed esperienze vissute. Il progetto terminerà con uno spettacolo finale.

Obiettivi formativi e competenze attese

il progetto si propone di accogliere e informare le famiglie, di riflettere sul significato del Natale e sulle sue tradizioni, saper lavorare in gruppo, stimolare le competenze necessarie a comprendere il linguaggio musicale, favorire la pratica corale, coordinare il corpo e il movimento al ritmo della musica, per esprimere sensazioni ed emozioni attraverso il corpo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
Musica
- ❖ **Aule:** SPAZIO MULTIFUNZIONALE
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **PROGETTO "UN VIAGGIO INSIEME IN UN MONDO A COLORI" (INFANZIA-EXTRACURRICOLARE)**

Il progetto "Un viaggio insieme in un mondo a colori" mira a valorizzare l' educazione interculturale nella scuola dell' infanzia al fine di educare i bambini alla solidarietà, alla condivisione, all' amicizia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Accettare le differenze e rispettare le diversità culturali e religiose per diventare cittadini del mondo. Acquisire atteggiamenti solidali verso altre persone. Acquisire la consapevolezza che ogni persona è portatrice di pace. Esprimere stati d' animo ed emozioni. Saper riconoscere i tratti somatici di ogni etnia. Memorizzare poesie e canti. Osservare, riconoscere ed associare usi e costumi inerenti a culture diverse. Affinare la percezione uditiva e il senso del ritmo. Muoversi al suon di musica. Partecipare a coreografie. Coordinare i propri movimenti con quelli dei compagni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

TUTTI I DOCENTI DEI PLESSI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** SPAZIO MULTIFUNZIONALE
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **PROGETTO "ANDRÀ TUTTO BENE" (INFANZIA-CURRICOLARE)**

I primi giorni di scuola segnano per i bambini e le famiglie l' inizio di un "tempo nuovo" , un tempo carico di aspettative ma anche di timori. Il periodo dell' accoglienza, pertanto è fondamentale per l' avvio proficuo del percorso formativo dell' alunno che

si proietta nella sua prima esperienza nel sociale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l' esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione degli alunni nuovi iscritti. Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica degli alunni frequentanti. Sviluppare il senso dell' identità personale. Giocare in modo costruttivo con gli altri bambini. Sviluppare il senso di appartenenza. Rafforzare l' autonomia e la stima di sè.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	TUTTI I DOCENTI DEI PLESSI
-------------------------	----------------------------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO "EMOZIONI IN LIBERTÀ" (CURRICULARE INFANZIA-PRIMARIA)**

L' idea centrale del seguente progetto è quella di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi, sia di carattere cognitivo, sia comportamentale, sulla base dei quali costruire gli itinerari del percorso educativo e di apprendimento. Inoltre l' intento è anche di realizzare un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare ed essere protagonisti, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo" per evitare un brusco passaggio dalla scuola dell' infanzia alla primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Fare conoscere ai bambini un ambiente nuovo. Favorire la creazione di un clima sereno di accoglienza. Sviluppare nei bambini la capacità di collaborare con i compagni per un fine comune. Riconoscere, accettare le proprie e altrui emozioni. Esprimere le emozioni attraverso vari canali. Accrescere la fantasia e la creatività. Consolidare la capacità di ascolto e comprensione. Rafforzare l' autonomia e la stima di sè. Esprimere e comunicare agli altri emozioni e sentimenti. Ascoltare e comprendere narrazioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	Docenti della commissione continuità di entrambi i plessi
-------------------------	---

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:**
 - Aula generica
 - SPAZIO MULTIFUNZIONALE
 - Giardino

❖ **PROGETTO OPEN DAY 2021 (INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA)**

L'Open Day 2021 é stato ideato per offrire ai genitori l'opportunità sia di visitare virtualmente il nostro Istituto che di conoscerne l'offerta formativa .

Obiettivi formativi e competenze attese

Far conoscere l'Istituto e le attività svolte dagli alunni .

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti della classe quinta E

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet

❖ **PROGETTO "VOLA SOLO CHI OSA FARLO" (PRIMARIA-CURRICULARE)**

L'accoglienza degli alunni e delle alunne nel nostro Istituto ha una valenza rilevante, poiché riteniamo che sia fondamentale per l'avvio proficuo del percorso formativo dell'alunno. I primi giorni di scuola segnano infatti per i bambini/e e le famiglie l'inizio di un "tempo nuovo" denso di attese, emozioni e talora ansie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Facilitare l'ingresso dei bambini nel nuovo ordine di scuola e creare condizioni favorevoli per accoglierli in modo graduale. Vivere il momento del passaggio come momento di crescita e di successo personale. Sapersi muovere nel nuovo ambiente. Saper relazionarsi e socializzare con gli altri. Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

tutti i docenti delle classi prime dei due plessi.

Risorse Materiali Necessarie:**❖ PROGETTO "LA NOSTRA BIBLIOTECA RICICLATA" (PRIMARIA EXTRACURRICULARE)**

Creare un ambiente di apprendimento che aiuti il bambino a sviluppare il pensiero critico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Realizzare una biblioteca con materiale riciclato. Stimolare nei ragazzi la curiosità per i libri ed il piacere di leggere. Educare all'ascolto e alla comunicazione. Favorire scambi di idee fra lettori di cultura ed età diverse.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Docenti plesso Pizzetti

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:**❖ Biblioteche:** Classica**❖ PROGETTO "MATEMATICA CAPOVOLTA 1" (SCUOLA SECONDARIA-
EXTRACURRICULARE)**

Il progetto é una risposta concreta della scuola all'esigenza di attivare, a partire dal primo settembre 2020, le azioni per il recupero e il consolidamento degli alunni che hanno presentato scarsa motivazione verso la DAD, facendo registrare insufficienze in ambito logico matematico. Ha, altresì, lo scopo di prevenire il disagio scolastico e quindi la dispersione e l'abbandono.

Obiettivi formativi e competenze attese

Recuperare i minimi strumentali dell'area logico matematica: applicare procedimenti di calcolo, proprietà e regole di calcolo relativi alle quattro operazioni; conoscere gli enti geometrici primitivi e derivati e le loro proprietà.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

docente di matematica

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule: Aula generica

 ❖ **PROGETTO "EMOZIONIAMOCI INSIEME ... MA A DISTANZA" (PRIMARIA-
EXTRACURRICOLARE)**

Le emozioni vengono tirate fuori e guidate attraverso la rappresentazione di un piccolo teatrino dei burattini. Attraverso i burattini, é possibile favorire la rielaborazione del dolore vissuto in questi mesi di emergenza sanitaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sapere esprimere sentimenti ed emozioni. Sviluppare la capacità di interagire e gestire le relazioni tra coetanei ed adulti mantenendo le distanze di sicurezza. Educare i bambini al rispetto delle regole e delle misure del distanziamento per il benessere comune. Saper relazionarsi e socializzare con gli altri.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Docenti classi seconde dei due plessi .

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule: Aula generica

 ❖ **PROGETTO "RECUPERO ITALIANO ATTRAVERSO IL GIOCO DI SQUADRE" (SCUOLA
SECONDARIA- EXTRACURRICOLARE)**

Realizzare opportuni interventi didattici e formativi per gli alunni delle classi terze con difficoltà di apprendimento della lingua italiana, al fine di recuperare le carenze evidenziate nel precedente a.s. 2019/2020, in particolare nel secondo quadrimestre a causa del COVID-19

Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidare il metodo di lavoro Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica Sviluppare la fiducia in sé Realizzare interventi mirati al recupero e consolidamento degli apprendimenti di base dell'italiano Promuovere il successo

scolastico e formativo degli alunni

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Docente italiano

Risorse Materiali Necessarie:**❖ PON FSE "DIVERSI DA CHI?" - PROGETTI DI INCLUSIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE -
10.1.1A-FSEPON-CA-2019-520**

Il progetto "DIVERSI DA CHI?" è finalizzato a ridurre il fallimento formativo e la dispersione scolastica, a garantire l'inclusione e il successo formativo di studentesse e studenti, nel rispetto delle diverse abilità e dei bisogni educativi speciali. Si potranno realizzare esperienze che sviluppino le competenze interculturali, comunicative, linguistiche degli alunni e promuovano relazioni inclusive e solidali, condivise per realizzare buone prassi relazionali e di crescita. L'Istituto ha una significativa percentuale di alunni stranieri, di alunni appartenenti alla macro-categoria BES, di alunni svantaggiati; pertanto, diventa prioritario sostenere l'Inclusion Education e la creazione di un ambiente in cui convivano pluralità diffuse, identità con storie diverse che possano imparare a conoscere e a rispettare le diversità culturali e religiose, a superare le reciproche diffidenze, a sentirsi responsabili di un futuro comune. La Scuola intende proporsi come laboratorio di convivenza e di nuova cittadinanza, in cui siano favorite corrette dinamiche di socializzazione, la prevenzione dei pregiudizi, dell'intolleranza, della discriminazione; in cui sia garantito lo sviluppo del senso di identità e di appartenenza e promossa la consapevolezza che i sempre più diffusi fenomeni migratori rappresentano preziose opportunità di crescita e di arricchimento reciproco. Includere significa cooperare, comprendere e rispettare il punto di vista altrui, valorizzare l'eterogeneità, la diversità, condividere idee, aprirsi a visioni più ampie, promuovere una cittadinanza globale. L'obiettivo generale è di fornire alle studentesse e agli studenti informazioni sul fenomeno delle migrazioni (dal punto di vista storico, geografico, politico), sulle culture e sulle religioni; offrire conoscenze, attività ed esperienze tese a sviluppare competenze relazionali, interculturali, comunicative, linguistiche utili nei percorsi di accoglienza e integrazione. Il Progetto mette in campo una proposta articolata in SEI MODULI: - n. 2 moduli di 'Arte per l'integrazione', "ARTE ED INTEGRAZIONE" per la scuola primaria e "ARTE E TEATRO" per la scuola secondaria di primo grado; - n. 2 moduli di 'Alfabetizzazione digitale, multimedialità e narrazioni', "RACCONTIAMO UNA STORIA 1" per la scuola primaria e

"RACCONTIAMO UNA STORIA 2" per la scuola secondaria di primo grado; - n. 2 moduli di 'Sport e gioco per l'integrazione', "SCACCHI INSIEME" per la scuola primaria e "MOVIMENTO E MUSICA" per la scuola secondaria di primo grado. Il Piano è in linea con le aree di miglioramento del PTOF poiché progetta e realizza percorsi didattici innovativi in una scuola "diffusa", aperta al territorio e all'innovazione. Si propone di: • Creare un ambiente di apprendimento sereno e collaborativo • Utilizzare metodologie inclusive ed innovative • Valorizzare le diversità culturali sul territorio • Arricchire l'offerta formativa con la presenza di esperti e la collaborazione con Enti e Istituzioni Scolastiche • Promuovere una scuola aperta, inclusiva e innovativa, capace di educare alla convivenza costruttiva, all'integrazione e all'accoglienza delle culture • Sviluppare, nello specifico, le competenze sociali e civiche

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - Promuovere il successo formativo e il benessere di ogni alunno, prevenendo e contrastando ogni forma di disagio scolastico; - Accogliere e valorizzare le diversità culturali (religione, lingua, etnie, tradizioni...) attraverso i valori del rispetto delle differenze e della tolleranza; - Favorire l'integrazione e l'inclusione sociale e scolastica, specie degli extracomunitari; - Promuovere l'educazione alla legalità e alla solidarietà; - Educare alla multiculturalità, approfondendo la propria e le altrui culture attraverso diversità e punti di contatto; - Promuovere atteggiamenti cooperativi e collaborativi; - Sostenere lo sviluppo delle capacità relazionali nell'attuazione delle attività di scambio e confronto fra culture; - Sviluppare la consapevolezza e la tutela delle proprie radici culturali mediante il recupero dell'identità e la valorizzazione del patrimonio linguistico, storico, artistico, con particolare attenzione alla tradizione orale e alla 'memoria'; - Arricchire l'offerta formativa con una pluralità di linguaggi ed esperienze per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze di base; - Sviluppare il senso di responsabilità e migliorare l'autostima; - Realizzare interventi positivi attraverso una maggior accompagnamento genitoriale e la costruzione di una partnership educativa.

COMPETENZE ATTESE: - Comunicazione nella MADRELINGUA - SOCIALI e CIVICHE - CONSAPEVOLEZZA ed ESPRESSIONE CULTURALE

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interne/Esterne reclutate secondo i bandi previsti dai PON

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
Multimediale
Musica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica
SPAZIO MULTIFUNZIONALE
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

**❖ PON FSE "SCUOLA INCLUSIVA"- INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO 2^ ED.-
10.1.1A-FSEPON-CA-2019-192**

L'Istituto si configura come scuola UNITARIA di base e come luogo dell'apprendimento, dell'autorealizzazione e del pieno sviluppo di sé, basando la sua azione sui principi della: VALORIZZAZIONE, ACCOGLIENZA, CONTINUITA', INCLUSIONE, COOPERAZIONE. Il Progetto è finalizzato a ridurre il fallimento formativo, la dispersione scolastica, a garantire l'inclusione sociale e il successo formativo, attenta alle diverse abilità e ai diversi bisogni educativi speciali, sensibile a realizzare esperienze tese a contrastare la demotivazione agli apprendimenti e I DISAGI SCOLASTICI. I principali caratteri innovativi del Progetto: INTEGRAZIONE delle attività proposte; CONDIVISIONE degli interventi; insieme delle METODOLOGIE differenziate adottate; uso pervasivo e critico della MULTIMEDIALITA'; GESTIONE INNOVATIVA degli ambienti di apprendimento; definizione di un INSIEME INTEGRATO di servizi realizzati con il forte coinvolgimento dei soggetti interessati; creazione di un PROCESSO reale di qualificazione del sistema formativo/educativo. Saranno utilizzate al meglio le innovazioni tecnologiche, predisposti ambienti nuovi di apprendimento, attuate le metodologie didattiche più idonee a sottolineare la centralità dell'apprendimento, verranno valorizzate le esigenze educative e le competenze di ciascuno, affinché possa essere assicurato a tutti il PIENO SUCCESSO SCOLASTICO E FORMATIVO. Il Progetto mette in campo una proposta articolata in NOVE MODULI: - n. 1 modulo di Arte/scrittura creativa/teatro,

"ESPRESSIONE DI EMOZIONI " per la scuola primaria e n. 1 modulo di Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione delle vocazioni territoriali "ARTE E TEATRO" per la scuola secondaria di primo grado; - n. 2 moduli di 'Alfabetizzazione digitale, multimedialità e narrazioni', "RACCONTIAMO UNA STORIA 1" per la scuola primaria e "RACCONTIAMO UNA STORIA 2" per la scuola secondaria di primo grado; - n. 1 modulo formativo per i genitori "GENITORI IN GIOCO"; - n. 2 moduli formativi di Laboratori di educazione interculturale e ai diritti umani, "INTERKULTURA 1" per la scuola primaria e "INTERKULTURA 2" per la scuola secondaria di primo grado; - n. 2 moduli formativi di Laboratori di educazione alimentare, "ALIMENTAZIONE E SALUTE 1" per la scuola primaria e "ALIMENTAZIONE E SALUTE 2" per la scuola secondaria di primo grado; - n. 2 moduli formativi di Iniziative per il contrasto alla violenza nei contesti scolastici, promozione della parità di genere e lotta alla discriminazione e al bullismo, "DIVERSI E INSIEME 1" per la scuola primaria e "DIVERSI E INSIEME 2" per la scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

I principali **OBIETTIVI**: - Contrastare il disagio giovanile e la dispersione di soggetti a rischio di emarginazione - Riduzione dell'insuccesso formativo - Recuperare, consolidare e potenziare le competenze di base - Sviluppare il pensiero critico, creativo e intuitivo - Promuovere l'autoconoscenza, l'autostima e il senso di responsabilità - Ampliare l'offerta formativa attraverso una metodologia laboratoriale - Saper partecipare in modo attivo e consapevole al proprio percorso di crescita - Capacità di acquisizione di nuove conoscenze e di utilizzo di nuovi linguaggi, verbali e non verbali - Promuovere atteggiamenti di ascolto e tolleranza al fine di attivare ed interiorizzare comportamenti volti alla socializzazione, cooperazione, rispetto delle regole, inclusione del "diverso da sé" - Promuovere interventi coerenti con i bisogni educativi speciali degli alunni, in sinergia con le risorse già esistenti - Promozione sociale, culturale e civile dell'individuo (LIFE SKILLS) - Favorire una maturazione equilibrata delle componenti cognitive, affettive, sociali e morali della personalità.

COMPETENZE attese: - Comunicazione nella MADRELINGUA (competenza di comprensione orale, competenze di comprensione scritta, competenze di produzione scritta, e nelle abilità di lettura ed arricchimento del lessico) - SCIENZA e TECNOLOGIA - SOCIALI e CIVICHE - CONSAPEVOLEZZA ed ESPRESSIONE CULTURALE

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne/Esterne reclutate secondo i bandi

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

previsti dai PON

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

AULA MULTIMEDIALE PER DOCENTI

 ❖ **Aule:**

Aula generica

SPAZIO MULTIFUNZIONALE

 ❖ **PON FSE "ALUNNI AL CENTRO"-CONTRASTO AL FALLIMENTO FORMATIVO PRECOCE E DI POVERTÀ EDUCATIVA- 10.2.2A-FDRPOC-CA-2020-327**

Marcianise è inserita tra le 12 aree della provincia di Caserta di esclusione sociale caratterizzata da povertà educativa minorile e dispersione scolastica, nonché da un significativo tasso di criminalità. Il progetto "ALUNNI AL CENTRO" mira a contrastare il fallimento formativo e la povertà educativa, il disagio e la dispersione scolastica e a promuovere l'inclusione e il successo formativo degli studenti. La dispersione è un fenomeno multifattoriale che va affrontato con l'impegno attivo e costante di tutti gli attori in campo. E' prioritario sostenere la creazione di un ambiente educativo in cui siano al CENTRO gli alunni, i loro diritti, i cambiamenti nella loro concreta esistenza, e convivano pluralità diffuse, identità diverse che possano imparare a conoscersi e a rispettarsi. Il Progetto mette in campo una proposta articolata in CINQUE MODULI: - n. 1 modulo di Competenza alfabetica funzionale, "SFOGLIAMI" per la scuola primaria; - n. 2 moduli di Competenza digitale, "CITTADINI DIGITALI" per la scuola primaria e "GENITORI IN CONNESSIONE" per li genitori; - n. 2 moduli formativi di Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale, "TEATRO, MUSICA E DANZA" per la scuola primaria e "EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE" per la scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI formativi: - Sviluppare capacità di collaborazione, autoaffermazione ed integrità; - Saper lavorare in gruppo, creare confidenza e sentire empatia; - Educazione alla comprensione, fruizione ed uso consapevole dei media, soprattutto in riferimento alle dinamiche sociali e comportamentali; - Educare alla conoscenza del proprio patrimonio culturale - Educare al rispetto, alla salvaguardia e alla valorizzazione dei beni storico-artistici e paesaggistici presenti sul territorio; - Promuovere l'inclusività - Educare alla consapevolezza ed espressione culturale, - Stimolare la creatività giovanile, la libera espressione corporea, la scoperta dell'arte e della musica

COMPETENZE attese: - Comunicazione nella MADRELINGUA (competenza di comprensione orale, competenze di comprensione scritta, competenze di produzione scritta, e nelle abilità di lettura ed arricchimento del lessico) - SCIENZA e TECNOLOGIA - SOCIALI e CIVICHE - CONSAPEVOLEZZA ed ESPRESSIONE CULTURALE

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interne/Esterne reclutate secondo i bandi previsti dai PON
---------------	--

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Lingue
Multimediale
Musica
AULA MULTIMEDIALE PER DOCENTI
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica
SPAZIO MULTIFUNZIONALE
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra



VISITE GUIDATE E VIAGGI D' ISTRUZIONE.

Come da DPCM del 24 ottobre 2020 (G.U. 25 ottobre 2020, n. 265), che recita "Sono sospesi i viaggi d'istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado" il collegio dei docenti ha stabilito di rinviare la programmazione delle eventuali uscite didattiche e dei viaggi d'istruzione, in attesa di ulteriori indicazioni ministeriali.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **"C'ERA UNA VOLTA... UNA STORIA PER CRESCERE" (INFANZIA EXTRACURRICOLARE) 2021/22**

Il progetto intende utilizzare fiabe, favole, storie e racconti per sviluppare percorsi progettuali specifici ed originali, stimolanti sul piano cognitivo, affettivo, creativo e linguistico.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI • Vivere con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni. • Partecipare ai giochi interagendo con gli altri • Conoscere e rispettare regole comuni • Esprimersi attraverso diversi linguaggi • Stimolare la collaborazione e la creatività • Arricchire il proprio lessico **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** • Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri. • Sviluppa il senso dell'identità personale, • Usa la lingua italiana, arricchisce il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. • Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **"TI RACCONTO UNA STORIA CON TANTI ...NUMERI" (PROGETTO CONTINUITÀ INFANZIA/PRIMARIA CURRICOLARE) 2021/22**

Il progetto continuità nasce dall'esigenza di garantire ai bambini dei diversi ordini di scuola un percorso formativo organico e completo. Il passaggio dalla scuola dell'Infanzia a quella Primaria è un momento importante, pieno di incertezze, di novità e di impegni per i bambini, pertanto deve essere graduale e rassicurante. Il presente progetto mira a supportare l'alunno in questo approccio con la scuola primaria, mettendolo a contatto con ambienti, con insegnanti e con compagni "nuovi", con i quali stabilirà nuove relazioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO –Far conoscere ai bambini un ambiente "nuovo".

–Favorire la creazione di un ambiente sereno e accogliente. –Favorire la socializzazione tra alunni di età diversa. –Promuovere nei bambini la capacità di collaborazione. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE -Stabilire relazioni corrette con i compagni e con l'adulto. -Essere consapevole di appartenere al gruppo classe-sezione. COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA -Competenza matematica. - Competenza personale, sociale - Capacità di imparare ad imparare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **“TANTI BAMBINI...TANTI CUORI FELICI” (PROGETTO ACCOGLIENZA INFANZIA-CURRICOLARE) 2021/22**

I primi giorni di scuola segnano per i bambini e le famiglie l'inizio di “UN TEMPO NUOVO”, un tempo carico di aspettative ma anche di timori. Il periodo dell'accoglienza, pertanto, è fondamentale per l'avvio proficuo del percorso formativo dell'alunno che si proietta nella sua prima esperienza nel sociale.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI Alunni nuovi iscritti 3/4/5 anni • Favorire il sereno distacco dalla famiglia • Avviare un proficuo inserimento del bambino nel nuovo ambiente scolastico • Favorire rapporti positivi con i compagni Alunni già frequentanti di 4 e 5 anni: • Accogliere i

bambini in un clima di serenità, favorendo il loro riadattamento all'ambiente scolastico,
 • Offrire occasioni didattiche per sperimentare le proprie capacità di essere utili ad accogliere i più piccoli • Aiutare i bambini ad instaurare relazioni comunicative con gli adulti ed i compagni (vecchi e nuovi) **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** • Sviluppare il senso dell'identità personale • Giocare in modo costruttivo con gli altri bambini • Sviluppare il senso di appartenenza • Rafforzare l'autonomia e la stima di sé **COMPETENZA IN CHIAVE EUROPEA** • Comunicazione nella madre lingua • Competenze sociali e civiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **“OPEN DAY” UN BAGAGLIO PIENO DI... (PROGETTO EXTRACURRICOLARE) 2021/22**

Presentarsi nel miglior modo significa stimolare sensazioni positive e grande fiducia intorno a ciò che si fa: questo è l'obiettivo principale perseguito dall'open day che altro non è che dare grande occasione per garantire un'ottima accoglienza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità • Presentare l'organizzazione educativo-didattica e gestionale della scuola primaria e del percorso svolto dalle classi quinte. • Familiarizzare con il futuro ambiente scolastico. • Favorire e salvaguardare l'identità personale dell'allievo nel nuovo contesto scolastico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Multimediale
Musica

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **"MY DIGITAL BOSCO" - OPEN DAY 2022**

L'OPEN DAY È DA SEMPRE UNA MODALITÀ FONDAMENTALE DI PROMOZIONE DELLA SCUOLA, DI PRESENTAZIONE DELLA DIDATTICA ATTRAVERSO LABORATORI E ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI, MA SOPRATTUTTO È IL MOMENTO DEDICATO ALLA VISITA DEGLI SPAZI, ALL' INCONTRO NONCHÉ AL DIALOGO DEI FUTURI ALUNNI E LE LORO FAMIGLIE CON I PROTAGONISTI DELLA SCUOLA: DIRIGENTI, INSEGNANTI, ALUNNI E FAMIGLIE FREQUENTANTI. QUEST'ANNO PURTROPPO L'OPEN DAY, COME MOMENTO COLLETTIVO DI VISITA E SCOPERTA DELLA SCUOLA NON È REALIZZABILE IN PRESENZA, A CAUSA DELLE TANTE RESTRIZIONI E PROCEDURE CHE DEVONO ESSERE RISPETTATE PER L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19. IL DISTANZIAMENTO SOCIALE IMPONE QUINDI UNA RIFLESSIONE SULLA POSSIBILITÀ DI RICREARE L'ESPERIENZA DELL'OPEN DAY ANCHE ONLINE. IL NOSTRO ISTITUTO HA VOLUTO COGLIERE LA SFIDA DI UN'ORGANIZZAZIONE DIGITALE DELL'EVENTO, AFFIDANDOSI A DOCENTI MOTIVATI, COMPETENTI E PROFESSIONALI COME DIMOSTRAZIONE DI UN IMPEGNO COSTANTE E CONTINUAMENTE AGGIORNATO E AL PASSO CON GLI OBIETTIVI DEL PNSD.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Far conoscere l'istituto ai futuri frequentatori, sia dal punto di vista delle strutture, che da quello del personale docente, degli alunni frequentanti e dell'offerta formativa.
- Iniziare una prima familiarizzazione con l'ambiente scolastico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

Lingue
Multimediale
Musica
AULA MULTIMEDIALE PER DOCENTI

❖ Aule:

Proiezioni
SPAZIO MULTIFUNZIONALE

❖ Strutture sportive:

Palestra

❖ **"ALLA SCOPERTA DELLE EMOZIONI" - INFANZIA CURRICOLARE 2021/22**

Il progetto intende offrire un percorso di alfabetizzazione emozionale e si propone di promuovere lo sviluppo dell'intelligenza emotiva, considerando le emozioni come necessarie per relazionarsi con l'altro e funzionali al processo di insegnamento-apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Consolidare l'identità; -Sviluppare l'autonomia; - Acquisire competenze (imparare a riflettere, saper osservare e confrontare, descrivere , immaginare e raccontare) - Educazione alla cittadinanza (prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente, favorire forme di cooperazione e di solidarietà) Competenze chiave di europee 1. Comunicare nella madre lingua 2. Comunicare nelle lingue straniere 3. Competenza di base in matematica 4. Competenze digitali 5. Imparare ad imparare 6. Competenze sociali e civiche 7. Spirito d'iniziativa e imprenditorialità 8. Consapevolezza ed espressione culturale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ Strutture sportive:

Palestra

❖ **"DARE COLORE ALLE EMOZIONI ATTRAVERSO C'ERA UNA VOLTA: L'ARTE MAGICA DEL RACCONTO"- EXTRACURRICOLARE - SECONDARIA DI I GRADO 2021/22**

Il progetto si propone di stimolare il potenziale espressivo che attraverso l'arte amplifica la capacità di comunicare le proprie idee ed emozioni e di drammatizzare un testo dato o inventato.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppo della conoscenza di sé e dell'autostima -Sviluppo della socializzazione e della capacità creativa e motoria -Sviluppo della capacità di ascolto, di concentrazione e di memoria.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica
SPAZIO MULTIFUNZIONALE

❖ "RIPARTIAMO INSIEME" PIANO SCUOLA ESTATE - EXTRACURRICOLARE- SECONDARIA DI I GRADO 2021/22

A conclusione di un anno scolastico difficile sia per gli alunni che per gli stessi docenti, caratterizzato da un continuo alternarsi tra didattica in presenza e a distanza e, dopo un confronto collegiale sulla possibilità di attivare presso il nostro Istituto il Piano Estate 2021 promosso dal Ministero dell'Istruzione, la nostra scuola non si ferma e punta, con questo progetto, ad una grande ripartenza e ad una calorosa accoglienza per il nuovo anno scolastico. Infatti, il progetto "Ripartiamo insieme" si propone di realizzare una serie di attività da espletare nel corso del mese di settembre che mirino a creare all'interno della nostra struttura dei nuovi spazi socio-culturali ed educativi e, nonché a rinforzare le competenze disciplinari e a promuovere la motivazione e la partecipazione degli alunni, coinvolgendoli in attività pro-sociali e laboratoriali che stimolino l'entusiasmo per l'inizio del nuovo anno scolastico, creando un contesto ambientale ed educativo-didattico sereno e positivo al fine di garantire un reinserimento graduale e accogliente di tutti gli alunni dopo la pausa estiva. Il progetto si articolerà in tre moduli divisi in attività tra loro differenziate, che in qualche modo si combinano e completano perché una scuola più funzionale può diventare senz'altro anche più accogliente.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Rafforzare, consolidare e potenziare le competenze disciplinari di base; -Contribuire al potenziamento di una nuova scuola accogliente rispettando le norme di distanziamento sociale, inclusiva (anche se costretti a isolamenti) e basata su logiche di apprendimento personalizzato (per combattere la dispersione scolastica); - Garantire all'utenza scolastica l'accessibilità ad ambienti adeguati allo svolgimento di pratiche laboratoriali che promuovano l'apprendimento del learning by doing; - Promuovere la lettura come strumento privilegiato per conoscere se stessi e gli altri, incentivando lo sviluppo dell'abilità di ricerca di informazioni; - Contribuire a potenziare una nuova alleanza educativa con gli studenti, che consolidi il senso di appartenenza alla "comunità" scolastica attraverso percorsi che concretizzino il ruolo attivo degli studenti coinvolgendoli nella predisposizione del loro spazio-scuola; - Stimolare la motivazione dei ragazzi allo studio e sostenere un modello formativo gratificante e significativo; -Sostenere il protagonismo, la curiosità e gli interessi personali degli alunni attraverso la didattica digitale; -Favorire l'autonomia e le competenze progettuali della scuola; - Condividere e migliorare la capacità di gestire delle situazioni problematiche e individuare strategie efficaci sul piano comunicativo, relazionale e delle prassi educative; -Orientare e ottimizzare le risorse e condividere con la famiglia gli obiettivi del progetto; -Trasmettere e costruire conoscenze e competenze pratiche, operative e cognitive, attraverso il sapere, saper essere e saper fare; - Competenze relazionali e introspettive, attraverso il "fare insieme" e il lavoro coordinato di equipe, sia progettuale che operativo; - Orientare gli alunni all' interno del contesto scolastico; - Garantire nuovi spazi funzionali alla promozione della cultura e alle nuove pratiche di insegnamento-apprendimento; - Educare al rispetto dell'ambiente e trasmettere la cultura dell'eco-sostenibilità; - Favorire l'inter-cultura, l'integrazione e l'inclusione sociale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Disegno
Fotografico
Informatica
Lingue

Multimediale
Musica
Scienze
AULA MULTIMEDIALE PER DOCENTI

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **Aule:** Aula generica
SPAZIO MULTIFUNZIONALE

❖ **"IMPARO GIOCANDO" PIANO SCUOLA ESTATE -EXTRACURRICOLARE- PRIMARIA
2021/22**

Il progetto si propone di offrire un percorso di potenziamento con interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base in matematica e in italiano.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ -Migliorare l'autostima; □ -Consolidare il metodo di lavoro; □ -Migliorare l'autonomia operativa; □ -Accrescere interesse e partecipazione alla vita scolastica; □ -Migliorare i processi di socializzazione e gestire meglio le relazioni con gli altri; □ -Promuovere il successo scolastico e formativo di ciascun alunno.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PON FSE "APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ" -10.2.2 AZIONI DI INTEGRAZIONE E
POTENZIAMENTO DELLE AREE DISCIPLINARI DI BASE- 10.2.2A-FSEPON-CA-2021-222**

La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo degli alunni in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. - Competenza multilinguistica

"ENGLISH AND NETWORKS" secondaria - Competenza multilinguistica "LABORATOIRE FRANÇAIS" secondaria - Competenza multilinguistica "ESPANOL" secondaria - Competenza multilinguistica "ENGLISH WORKSHOP" primaria - Competenza multilinguistica "DIGITAL ENGLISH" primaria - Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM) "STEM SECONDARIA-Potenziamento di Matematica" - Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM) "STEM SECONDARIA-Laboratorio di Scienze" Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM) "STEM SECONDARIA - Robotica, Tecnologia e Ingegneria" Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM) "STEM PRIMARIA-Laboratorio di Scienze" Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM) "STEM PRIMARIA- Potenziamento di Matematica" Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM) "STEM PRIMARIA-Robotica, Tecnologia e Ingegneria" Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale "PRATICA MOTORIA E SPORTIVA-primaria" Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale "ARTE OGGI - secondaria" Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale "SPORT DI SQUADRA- secondaria" Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale "LABORATORIO MUSICALE- primaria" Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale "LABORATORIO MUSICALE- secondaria" Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale "LABORATORIO DI TEATRO- primaria" Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale "LABORATORIO DI TEATRO- secondaria" Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale "ARTE OGGI - primaria"

Obiettivi formativi e competenze attese

I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne/Esterne reclutate secondo i bandi previsti dai PON

Classi aperte verticali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Chimica
 - Fisica
 - Informatica
 - Lingue
 - Multimediale
 - Musica
 - Scienze
 - AULA MULTIMEDIALE PER DOCENTI
- ❖ **Aule:**
 - SPAZIO MULTIFUNZIONALE
- ❖ **Strutture sportive:**
 - Palestra

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
- Ampliamento della fibra e della banda per tutti i 5 plessi.
- Assicurare alla scuola un'efficiente e affidabile connessione in banda larga o ultralarga (e, in prospettiva, in fibra ottica) per facilitare l'uso di soluzioni cloud per la didattica e di contenuti di apprendimento multimediali.
- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

(LAN/W-Lan)

Controllo e messa a punto del cablaggio interno di tutti i plessi dell'Istituto e miglioramento della connettività tramite sistema LAN di tutti gli spazi della scuola.

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Realizzazione di aule-laboratorio ovvero aule tradizionali dotate di strumenti per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti multimediali digitali, spazi alternativi con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva in grado di accogliere attività diversificate, per più classi, e utilizzabili per la formazione dei docenti.

Valorizzazione delle dotazioni informatiche dei singoli alunni: aprire la scuola, in collaborazione con le famiglie, al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia all'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche.

Introduzione di percorsi di formazione sull'integrazione dei più comuni strumenti Tablet e Smartphone (Byod) con la Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) con l'obiettivo di rendere le classi ambienti per la didattica digitale integrata.

Piano per l'apprendimento pratico, Organizzazione laboratori per la didattica e lo sviluppo di soluzioni digitali innovative nell'ambito delle quali possano essere messe a

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

STRUMENTI

ATTIVITÀ

frutto in tutte le discipline la creatività e il protagonismo degli studenti con compiti autentici.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Dematerializzazione

Proseguimento e completamento del processo di dematerializzazione attraverso l'uso del registro elettronico o altra piattaforma virtuale per la comunicazione interna alla scuola (DSGA-DS-Docenti) e della scuola con le famiglie/alunni.

Digitalizzazione amministrativa della scuola

Prosecuzione o piena attuazione di diversi processi digitali, tra i quali assumono particolare rilevanza la fatturazione e i pagamenti elettronici.

Registro elettronico

Adottare un registro elettronico che risponda pienamente alle indicazioni prima menzionate;

Migliorare l'utilizzo del registro elettronico in modo da rendere chiare le potenzialità ai docenti, agli studenti e ai genitori.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

degli studenti

Sviluppo di competenze digitali applicate

- Definizione di una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve

sviluppare.

- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con

loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.

- Realizzazione di percorsi formativi snelli per lo sviluppo da parte degli studenti del

pensiero computazionale e del coding che risultano metodologie interessanti, utili

ancorché efficaci non soltanto per gli studenti, ma anche e soprattutto per i docenti;

esse inoltre possono contribuire, in ragione dell'impostazione ludico-laboratoriale, a

colmare il gap generalmente esistente tra le conoscenze-competenze digitali degli alunni

con quelle del corpo docente ovvero tra scuola ed extra scuola e al contempo unire

studenti e docenti nella riconversione della scuola in un nuovo ambiente stimolante ed

innovativo.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Utilizzo di ambienti on line per la didattica

Utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica (WeSchool, Edmodo).

Utilizzo di Risorse Educative Aperte e autoproduzione di contenuti didattici

Promuovere l'utilizzo di risorse di apprendimento disponibili all' interno di piattaforme di e-learning e l'autoproduzione collaborativa di contenuti di apprendimento.

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

La biblioteca scolastica come ambiente di alfabetizzazione all'uso delle risorse digitali

Proporre servizi di documentazione e di alfabetizzazione informatica, per integrare il mondo della lettura e della scrittura in cartaceo alle procedure digitali.

Libri digitali

Incentivare l'utilizzo delle risorse digitali (a volte particolarmente ricche) associate ai libri

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

in adozione per le varie discipline

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Formazione interna

Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi in ambito digitale.

Formazione specifica per Animatore Digitale – Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative per gli insegnanti in ambito digitale.

Diversificazione dell'attività di formazione in livelli: livello base e avanzato.

Formazione per l'utilizzo di software open source per la Lim; di applicazioni utili per l'inclusione; delle Google Apps for Educational per la didattica.

Formazione e sostegno dei docenti allo sviluppo e all'uso del pensiero computazionale

(coding) nella didattica (<https://code.org/>;

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

<https://scratch.mit.edu/>).

Formazione all'utilizzo registro elettronico (nuovi docenti dell'istituto).

Formazione per utilizzo spazi Google Drive condivisi e documentazione di sistema.

- Accordi territoriali

Coinvolgimento della comunità scolastica

Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con gli assistenti tecnici e del gruppo di lavoro.

Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.

ACCOMPAGNAMENTO

Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di Istituto.

Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale.

Utilizzo di strumenti per la condivisione con gli alunni (gruppi, community).

Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, privacy, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo).

Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Creazione di soluzioni innovative

Sviluppo di attività di alfabetizzazione civica del cittadino digitale.

Attività rivolte allo sviluppo competenze dell'area computazionale degli alunni.

Diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica (Scratch).

Sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software.

Stimolare e diffondere la didattica project-based.

Costruire curricula verticali per le competenze digitali, soprattutto trasversali o calati

nelle discipline.

Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

dotazione alla scuola.

Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD.

Partecipazione a iniziative inerenti il coding e il pensiero computazionale.

Innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM al fine di migliorare l'efficacia didattica e l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

MARCIANISE-SCUOLE ELEM.-D.D.2- - CEEA8AR011

SCUOLA MATERNA VIA PIZZETTI - CEEA8AR022

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La scuola dell'infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione europea. Essa si pone la finalità di

promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione

nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, «ripetere», con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

I criteri di osservazione e valutazione in dettaglio sono in allegato.

ALLEGATI: valutazione infanzia 3-4-5 anni (3).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento trasversale della disciplina, sarà obbligatorio in tutti i gradi di istruzione, con almeno 33 ore all'anno ed avrà una propria valutazione che per la scuola dell'infanzia sarà espressa in giudizio analitico.

ALLEGATI: Griglia di valutazione - INFANZIA A.S. 2021-2022 (2) (3) (1).pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato

sulla reciprocità
dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SAN GIOVANNI BOSCO - CEMM8AR015

Criteria di valutazione comuni:

Dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 23.04.2008:

- "CONOSCENZE": indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- "ABILITÀ": indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- "COMPETENZE": indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali, metodologiche, in situazioni di lavoro, di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

**ALLEGATI: VALUTAZIONE DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE
DEGLI APPRENDIMENTI.pdf**

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L' insegnamento trasversale della disciplina , sarà obbligatorio in tutti i gradi di istruzione, con almeno 33 ore all'anno ed avrà un propria valutazione che per le scuole secondarie di primo grado sarà in voto numerico espresso in decimi.

ALLEGATI: Griglia di valutazione. Secondaria di I grado.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, alla convivenza civile, al bene comune, che si realizzano attraverso gli

obiettivi di:

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia.

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà, l'adesione consapevole a valori condivisi, atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

OBIETTIVI IRRINUNCIABILI DELL'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA sono:

- la costruzione del senso di legalità,
- lo sviluppo di un'etica della responsabilità,
- la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana.

ALLEGATI: VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ICS BOSCO adotta i criteri del D.L. 62/ 2017 13 aprile , articoli 5 e 6 :

Art. 5, Validita' dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado :

1. Ai fini della validita' dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni e' richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attivita' oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

2. Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

3. Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validita' dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Art. 6 Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo :

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o piu' discipline, il consiglio di classe puo' deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o piu' discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attivita' alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo e' espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

l'ICS DD2 BOSCO individua i criteri ai sensi degli articoli 2 e 3 del DM 741 del 3 ottobre 2017 :

Articolo 2 (Ammissione all'esame dei candidati interni)

l. In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;

c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

3. Il voto espresso nella deliberazione di cui al comma 2 dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

4. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi. 5. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame nei termini di cui al successivo articolo 13.

il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'esame finale del primo ciclo. Il Consiglio di classe redige apposito verbale in cui si dà atto dell'impossibilità di procedere all'ammissione all'esame.

Articolo 3 (Ammissione all'esame dei candidati privatisti):

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti coloro che compiono, entro il 31 dicembre dello stesso anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito tale ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio. .

2. I genitori o gli esercenti la responsabilità genitoriale dei candidati privatisti, per i quali intendono chiedere l'iscrizione all'esame di Stato, presentano domanda al dirigente della scuola statale o paritaria prescelta, fornendo i necessari dati anagrafici dell'alunna o dell'alunno, gli elementi essenziali del suo curriculum scolastico e la dichiarazione di non frequenza di scuola statale o paritaria nell'anno in corso o di avvenuto ritiro da essa entro il 15 marzo.

3. Per accedere all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione i

candidati privatisti devono presentare domanda ad una scuola statale o paritaria entro il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento.

4. Ai candidati privatisti che abbiano frequentato scuole non statali non paritarie è fatto divieto di sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione presso scuole paritarie che dipendono dallo stesso gestore o da altro avente comunanza di interessi. 5. Per essere ammessi a sostenere l'esame di Stato i candidati privatisti partecipano alle prove INVALSI di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, presso l'istituzione scolastica statale o paritaria ove sosterranno l'esame di Stato medesimo. 6. L'istituzione scolastica statale o paritaria, sulla base delle domande pervenute, comunica all'Invalsi i nominativi dei candidati privatisti all'esame di Stato in tempo utile per la somministrazione delle prove di cui al comma 5.

Art. 7 Prove nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola secondaria di primo grado :

1. L'INVALSI, nell'ambito della promozione delle attività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 31 dicembre 2009 n. 213, effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curriculum. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, come modificato dall'articolo 26, comma 2, del presente decreto.
2. Le prove di cui al comma 1 supportano il processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica.
3. Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.
4. Le prove di cui al comma 1 si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

5. Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto.

Dunque, è compito del Consiglio di classe verificare se il singolo alunno abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal Collegio dei docenti, impediscano di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

Di seguito sono elencati i criteri ai fini della deroga stabiliti e approvati dal Collegio dei docenti :

1. Gravi motivi di salute adeguatamente documentati
2. terapie e/o cure documentate
3. donazioni di sangue
4. partecipazioni ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal Coni.
5. adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese ecc.

ALLEGATI: DECRETO_MIUR_20171003_prot742_ann2.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

MARCIANISE-VIA LENER -MARC 2- - CEEE8AR016

VIA PIZZETTI - D.D. 2 - CEEE8AR027

Criteri di valutazione comuni:

Dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 23.04.2008:

- “CONOSCENZE”: indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- “ABILITÀ”: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti).
- “COMPETENZE”: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali, metodologiche, in situazioni di lavoro, di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

1. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, e' espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. 2. L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

dal DL 62 /2017 :

1. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, e' espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

2. L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

3. La valutazione e' effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attivita' alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione e' integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attivita' e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato.

4. Sono oggetto di valutazione le attivita' svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», fermo quanto previsto all'articolo 1 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169. Art. 4 Rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria

1. L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI), nell'ambito della promozione delle attivita' di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 31 dicembre 2009 n.

213, effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta.

2. Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica. 3. Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto.

4. Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispone prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue

ALLEGATI: griglia e documento di valutazione primaria(4).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L' insegnamento trasversale della disciplina , sarà obbligatorio in tutti i gradi di istruzione, con almeno 33 ore all'anno ed avrà un propria valutazione che per la scuola primaria sarà espressa in giudizio analitico.

ALLEGATI: GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA -

Primaria A.S. 2021-2022 (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Dal DL 62 /2017 : La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, alla convivenza civile, al bene comune, che si realizzano attraverso gli obiettivi di

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia.

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e

dell'ambiente e favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà, l'adesione consapevole a valori condivisi, atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

OBIETTIVI IRRINUNCIABILI DELL'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA sono:

- la costruzione del senso di legalità,
- lo sviluppo di un'etica della responsabilità,
- la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana.

ALLEGATI: VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Dal DL 62 /2017 art. 3 : Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La nostra scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari; lo strumento privilegiato è rappresentato dal percorso

individualizzato e personalizzato, redatto in un PDP. Per perseguire la politica dell'inclusione, un ruolo fondamentale è rappresentato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) che svolge le seguenti funzioni: rilevazione degli alunni con BES, inclusi i DSA; raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole; focus su casi, supporto ai colleghi sulle strategie da utilizzare; monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività da redigere al termine di ogni anno scolastico il raggiungimento degli obiettivi del PAI è oggetto di verifica e valutazione. La scuola consolida le pratiche inclusive nei confronti degli alunni di cittadinanza non italiana, attuando percorsi didattici individualizzati, soprattutto per gli alunni stranieri con evidenti problemi linguistici, cognitivi e di adattamento sociale. Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica sono previste, nei tre ordini (infanzia, primaria, secondaria), attività didattiche e formative alternative. La scuola favorisce, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica.

Punti di debolezza

Non sempre le azioni di inclusione risultano efficaci. Molti BES non risultano certificati perché molti genitori sono restii nel presentare le certificazioni mediche richieste. Andrebbe garantita con continuità la presenza di docenti di potenziamento in organico, per arricchire l'offerta formativa degli alunni in difficoltà e favorirne l'inclusione. La nostra istituzione scolastica risente di una non sufficiente collaborazione da parte delle diverse istituzioni esterne presenti sul territorio. Sarebbe auspicabile l'acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione e in particolare si richiede la presenza di un assistente alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale e di un mediatore linguistico.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono alunni con carenze di base, con conoscenze parziali e superficiali delle discipline, con disturbi

evolutivi specifici, deficit dell'attenzione, iperattività, svantaggio linguistico, culturale. Per gli studenti con difficoltà di apprendimento sono realizzati interventi di recupero all'interno della classe in orario curricolare. Sono predisposte forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti. Il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari è attuato mediante gruppi di livello all'interno della classe, partecipazione a gare o competizioni interne ed esterne alla scuola, partecipazione a corsi o progetti in orario extracurricolare. Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci, come dimostrano i risultati a medio e a lungo termine ottenuti dagli studenti. Nel lavoro d'aula in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati interventi quali: tutoring, problem solving, didattica per lavori di gruppo, didattica ludica e laboratoriale, multimedialità, ricerca-azione, mastery Learning, cooperative Learning. Tutte queste attività sono regolarmente diffuse in tutte le classi della scuola. La scuola realizza attività sulla valorizzazione delle diversità, avendo cura di garantire la partecipazione a tutte le attività scolastiche degli alunni BES, con positiva ricaduta sui processi di inclusione e sul buon clima relazionale.

Punti di debolezza

È necessario maggiormente diversificare le metodologie e le strategie che favoriscono la didattica inclusiva. Gli interventi di recupero e di inclusione non sono sempre efficaci. Non sempre è favorito il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari e la valorizzazione delle eccellenze. Andrebbero intensificati i corsi di recupero e le giornate dedicate al recupero e al potenziamento per classi aperte. Per una migliore inclusione degli alunni stranieri, sono richiesti mediatori linguistici.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il nostro Istituto Comprensivo si connota nell'essere una scuola "inclusiva", che utilizza risorse e attiva iniziative finalizzate a favorire una costruttiva convivenza tra le diverse individualità. L'offerta formativa è basata sulla diversità vissuta come elemento di ricchezza e crescita per tutti. Nel Contesto Inclusivo, gli interventi non sono soltanto sull'alunno "speciale", ma sul "sistema" che non viene più pensato per i soggetti "normali" e, successivamente, destinato ad accogliere più o meno efficacemente i soggetti "altri". Ogni variabile del sistema deve essere pensata per tutte le utenze possibili. La chiave per l'inclusione il nostro istituto l'ha trovata nella "cooperazione"; cooperazione tra: scuola e territorio, docenti, docenti e famiglie, docenti ed alunni ed alunni tra di loro. Sarà cura tutti i docenti contitolari e dei genitori elaborare il PEI "e delle professionalità interne ed esterne all'Istituzione scolastica", tenendo conto della certificazione e del Profilo di funzionamento e individuando strumenti e strategie per la predisposizione di un ambiente idoneo all'apprendimento. Tutti i docenti favoriranno la creazione di un ambiente accogliente e inclusivo e realizzeranno un curriculum organizzato attorno ai nuclei fondanti delle discipline per sostenere gli allievi, anche quelli con Bisogni Educativi Speciali, nell'acquisizione di conoscenze e competenze stabili e generative di ulteriori approfondimenti. La differenziazione sarà nelle procedure di individuazione e personalizzazione, nella ricerca della strumentazione più adeguata, nell'adozione di strategie inclusive. La progettazione per competenze si avvarrà, infatti, di una pluralità di strategie che promuovono l'inclusività. Strategie osservative: - sguardo attento alle difficoltà e alle potenzialità, - check list, - questionari qualitativi, strategie motivanti; strategie relazionali; strategie didattiche; metacognitive-. Per ogni alunno BES, certificato e non, si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a: - rispondere ai bisogni individuali - monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni - monitorare l'intero percorso - favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: - Gli insegnanti di classe - Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi e con singoli. - Gli assistenti educatori promuovono interventi assistenziali ed educativi in favore dell'alunno con disabilità; interventi che favoriscono l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'istituto unitamente al docente in servizio in contemporanea. - Gli assistenti materiali di base favoriscono l'autonomia funzionale dell'alunno con disabilità. - Gli assistenti specialistici (psicologi), operanti sui casi più delicati, favoriscono l'integrazione e l'inclusione nel

gruppo classe. L'Attenzione dei diversi tipi di sostegno presenti è rivolta principalmente:

- Alla progettazione di percorsi personalizzati e inclusivi, che tengano conto di problematiche di tipo culturali, disturbi specifici apprendimento che toccano aspetti sia di natura genetica che culturale
- Alla partecipazione alla programmazione educativo-didattica della classe;
- Al supporto alla classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche integrative: Attività laboratoriali (learning by doing); Attività per piccolo gruppi (cooperative learning); Tutoring; Peer education.
- Alla conduzione diretta di interventi specifici, centrati sulle caratteristiche e sulle risorse dell'alunno/a
- All'attuazione di interventi individualizzati

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti, per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi, anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate;
- un eventuale incontro collegiale per individuare bisogni e aspettative;
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento;
- il coinvolgimento nella redazione dei PEI, PDP.

Quindi, oltre alle risorse territoriali (ASL, Servizi sociali territoriali, associazionismo etc), le famiglie risultano essere il primo stakeholder da coinvolgere (anche necessariamente) per promuovere buone prassi di inclusività.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Consigli di intersezione/interclasse/classe: - Rilevazione dei casi per cui si ritiene necessaria una personalizzazione della didattica; - Individuazione delle motivazioni (socio, culturali, economiche, comportamentali, linguistiche, ecc.) per cui il soggetto necessita di bisogni educativi speciali; - Rilevazione dei bisogni dell'alunno; - Definizione degli interventi didattico-educativi; - Individuazione di strategie e metodologie utili per la partecipazione dei BES al processo di apprendimento; - Progettazione dei percorsi personalizzati; - Individuazione delle risorse umane che devono favorire i processi inclusivi; - Collaborazione con i genitori degli alunni BES; - Valutazione in itinere sull'andamento dei percorsi personalizzati. Docenti curricolari:

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'ICS BOSCO individua come punto di forza la possibilità di implementare la formazione docenti, così declinata: Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva Didattica interculturale / italiano L2 Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.) Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)

❖ APPROFONDIMENTO

L'integrazione scolastica degli alunni ha avuto negli ultimi anni una notevole produzione normativa e, più recentemente, una vera e propria evoluzione con:

- la L.104/1992, Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili;

- la L.170/2010 che riconosce la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia come Disturbi specifici di Apprendimento;

- la D.M. del 27 dicembre 2012, che amplia il perimetro della riflessione sull'inclusione introducendo il Concetto di Bisogni Educativi Speciali (BES).

- il D. Lgs n. 66 del 13 Aprile 2017, che delinea le norme per l'inclusione scolastica alunni disabili secondo l'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il Decreto ribadisce che l'inclusione scolastica riguarda tutti gli alunni con differenti bisogni educativi e si definisce attraverso il coinvolgimento e la condivisione del progetto individuale di tutti coloro che intervengono nella vita dell'alunno, in modo diretto e indiretto.

Si è passati, quindi, da una scuola che integra a una scuola che include.

Con la Direttiva Ministro Profumo 27/12/2012 (strategie d'intervento) si evidenzia la necessità di elaborare un percorso individualizzato e personalizzato per alunni con BES, anche attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato, che serva come strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti e abbia la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate. Le strategie possono essere anche temporanee e sono finalizzate al benessere della persona in un dato ambiente/contesto. Essendo le strategie necessarie, non discriminano la persona, ma ogni alunno può accedervi per sviluppare al meglio le proprie potenzialità.

Il percorso verso l'inclusione degli alunni con disabilità è iniziato con la legge 517 del 1977 che prescrive l'attuazione nella scuola primaria e nella scuola secondaria di 1° grado di "forme di integrazione a favore degli alunni portatori di handicap con la

prestazione di insegnanti specializzati” e la redazione di un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.).

Con la legge 170/2010, è stato riconosciuto il Bisogno Educativo Speciale degli alunni con DSA, senza sostegno, e introdotto il Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) e l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi per venire incontro alle loro necessità e consentire loro di poter perseguire il diritto allo studio al pari di tutti gli altri.

La Direttiva del 27/12/2012 introduce tutta un serie di nuove categorie e tipologie di alunni con Bisogni Educativi Speciali:

Disabilità	Ritardo cognitivo Minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali	Sensoriale Motoria Intellettiva
Disturbi Evolutivi Specifici	Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)	Dislessia Disortografia Disgrafia Discalculia
	Area verbale	Disturbi del linguaggio Bassa intelligenza verbale associata ad alta intelligenza non verbale
	Area non verbale	Disturbo della coordinazione motoria Disprassia Disturbo non-verbale
		Disturbo dello spettro autistico lieve

		Disturbo evolutivo specifico misto
Funzionamenti Intellettivo Limite	Detto anche "cognitivo borderline"	
ADHD	Disturbo da Deficit dell'Attenzione/Iperattività (ADHD)	
Svantaggio	Socio-economico,culturale,linguistico	

ALLEGATI:

MODELLO PEI (con dad) E MODELLO PAI DD2 BOSCO- (1) (1).pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Linee Guida DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, forniscono indicazioni per la progettazione di un piano di DDI da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza, indispensabile ai fini del contenimento del contagio di SARS-COV2, laddove non fosse possibile garantire il distanziamento previsto a causa dell'elevato numero degli alunni della stessa classe.

Cosa si intende per didattica a distanza integrata (DDI)?

La DDI è uno strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni seppur a distanza, tenendo al centro del processo di insegnamento-apprendimento lo sviluppo dell'autonomia e della responsabilità. Esso

consente, dunque, di dare continuità e unitarietà all'azione educativa e didattica permettendo un rapporto quotidiano con gli studenti. Attraverso la DDI è, dunque, possibile:

- raggiungere gli allievi in esubero con la modalità remota e dunque ricostituire con essi il gruppo classe;

- ampliare l'offerta formativa con il supporto di strumenti tecnologici comunicativi e interattivi;

- continuare ad offrire la possibilità di personalizzare il percorso formativo dell'allievo in relazione alle sue esigenze.

- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali.

Organizzazione della DDI.

In riferimento alle indicazioni suddette, l'I.C. DD2 BOSCO, propone un Piano di DDI come di seguito specificato:

Sulla base dell'interazione tra insegnante e studenti, si sono individuate due tipologie di attività integrate digitali, che concorrono, in maniera sinergica, al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze. Esse prevedono attività sincrone e attività asincrone.

Sono da considerarsi **attività sincrone**:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test da parte dell'insegnante.

Sono da considerarsi attività **asincrone** le attività strutturate e documentabili, svolte non in tempo reale sempre con l'ausilio di strumenti digitali. Le attività asincrone proposte sono:

-La visione di videolezioni, documentari, narrazione di fiabe (nel caso della scuola dell'infanzia) o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;

- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e elaborati in forma scritta/multimediale.

- Si rende noto che nell'ambito di bisogni educativi speciali, il materiale didattico fornito agli studenti tiene conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati (PDP).

Inoltre si rappresenta che, i docenti specializzati per le attività di sostegno, in stretta collaborazione con il docente disciplinare, concorrono allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, curando l'interazione tra gli insegnanti e gli studenti, e fornendo materiale specifico secondo quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Per gli studenti di cittadinanza non italiana, saranno attivate *"tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche"* (L.G. D.L.39, 20 GIUGNO 2020)

Il lavoro svolto sarà oggetto di costante monitoraggio al fine di garantire un adeguato svolgimento della DDI. Altresì l'animatore digitale e/o le figure competenti garantiscono il necessario sostegno ai docenti tutti attraverso attività di formazione interna e assistenza; attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli studenti dell'Istituto ed infine attività di supporto alle famiglie, anche attraverso l'attivazione di uno sportello di supporto con orari e giorni stabiliti.

Piattaforme digitali e loro utilizzo

Per le attività di DDI la scuola utilizza la piattaforma G-Suite for Educations. La suite comprende: Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet e Classroom strumenti applicativi ed interattivi fruibili in base alle esigenze e all'evoluzione delle situazioni. Attraverso questi strumenti si abilita direttamente la didattica a distanza, senza interrompere i flussi di lavoro esistenti.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Il docente utilizzando la piattaforma G-suite e crea una classe virtuale. Con l'applicazione Meet realizza videolezioni rivolte all'intero gruppo classe. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze delle lezioni in presenza.

Regolamento DDI sincrona

Durante lo svolgimento delle videolezioni agli alunni è richiesto rigore e il rispetto delle regole di seguito riportate:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;

- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dello studente;

- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso;

- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (es:alzata di mano);

- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra l'alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisto del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

- La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dell'alunno all'insegnante. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

I docenti destinano agli alunni varie attività da svolgere, link, registrazioni, schede, brani, questionari; attraverso la piattaforma prescelta. Essi indicheranno i tempi e le modalità di restituzione dei compiti assegnati.

Le attività proposte sono il risultato di una progettualità condivisa dal consiglio di classe, finalizzata alla realizzazione di percorsi di apprendimento mirati al raggiungimento delle conoscenze e delle competenze, che tengano conto della continuità e l'efficacia del dialogo educativo.

Strategie operative per la DDI asincrona

- Utilizzo di files leggeri che per assicurare una buona fruibilità e facile accessibilità;
- Salvataggio del materiale prodotto per creare un archivio digitale.
- Registrazione dei progressi degli alunni nel processo di apprendimento attraverso i loro feed-back;
- Attenzione costante e continua rivolta agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES);
- Organizzazione del lavoro in moduli semplificati;
- Sollecitazione della motivazione negli allievi per evitare dispersione e disorientamento;

- Inserimento in piattaforma di materiale non soggetto alle norme del copyright, (ossia tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.)

Quadri orari DDI

Gli allievi in esubero, secondo la normativa per il contenimento del contagio, con una turnazione settimanale, seguiranno la programmazione annuale senza alcuna variazione, in modalità asincrona (per un periodo limitato a 20 giorni finalizzato al potenziamento della rete WI-FI della scuola). La modalità sincrona garantirà la stessa lezione a tutti gli alunni.

Quadri orari DAD

Nel caso in cui la DAD divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico le lezioni avverranno, tramite piattaforma G-Suite, come di seguito specificato:

Scuola dell'infanzia: si organizzeranno attività da remoto dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:30, solo il giovedì dalle ore 13:30 alle ore 16:15, in maniera flessibile.

Scuola primaria: si organizzeranno attività da remoto dal lunedì al giovedì dalle ore 8:00 alle 13:30, il venerdì dalle ore 8:00 alle 13:00 con flessibilità oraria di 10 minuti al termine di ogni ora di lezione.

Scuola secondaria di primo grado: si organizzeranno attività da remoto dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00 con flessibilità oraria di 10 minuti al termine di ogni ora di lezione.

Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

Gli account personali sulla piattaforma G-SUITE sono degli account di lavoro o di studio, pertanto l'utilizzo delle applicazioni è consentito per le attività didattiche, per la comunicazione istituzionale, personale o di gruppo tra insegnanti e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

E' assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse e utilizzare la piattaforma G-SUITE per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi. Il mancato rispetto delle suddette norme da parte degli alunni, provocherà sanzioni disciplinari nonché l'immediata convocazione a colloquio dei genitori in quanto responsabili dei figli minori.

Aspetti riguardanti la privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della piattaforma G-SUITE comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali.

Valutazione degli apprendimenti durante la DAD

In aggiunta ai parametri di valutazione e alle modalità di verifica già in essere, per il periodo di DAD si terrà conto del grado di partecipazione durante le lezioni, del rispetto dei tempi di restituzione dei compiti assegnati, del rigore e della disciplina messi in atto dagli allievi. I risultati raggiunti saranno riportati sul Registro Elettronico. Per quanto riguarda gli studenti con bisogni educativi speciali la valutazione avverrà secondo i criteri definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati (PDP) e nei Piani Educativi Individualizzati (PEI).

ALLEGATI:

Griglia di valutazione IC DD2 BOSCO.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Compiti dei Collaboratori del DS: 1. Condividere e coordinare con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche, programmate nel P.O.F. ; 2.Rappresentare il Dirigente in riunioni esterne (ASL, Enti Locali, Comunità Montana, etc); 3. Sostituire il Dirigente in caso di assenza (ferie o malattia) 4. Sostituire il Dirigente in caso d'emergenza o di urgenza anche prendendo decisioni di una certa responsabilità.	2
Funzione strumentale	Collaborare con il DS, attraverso un continuo lavoro sinergico, nel coordinamento e gestione dell'organizzazione didattica e scolastica dell'intero Istituto, nella stesura e revisione del PTOF, della modulistica necessaria a sostegno di alunni e docenti, nella verifica della ricaduta delle attività progettuali attraverso azioni di monitoraggio, valutazione ed autovalutazione d'Istituto e tutto ciò che attiene al miglioramento sia dell'offerta formativa e dei servizi all'utenza.	9



Responsabile di plesso	<p>Compiti e funzioni dei Responsabili di plesso: 1. Mantenere i rapporti con il Dirigente scolastico in ordine agli adempimenti organizzativi e formali di plesso; 2. Controllare il sistema di comunicazione interno alla scuola e ne cura l'archiviazione (circolari e comunicazioni); 3. Consegnare in segreteria i materiali relativi al plesso e le comunicazioni richieste, tranne quelle strettamente personali che saranno sempre inoltrate dai diretti interessati; 4. Gestire i problemi degli alunni relativi ai ritardi, uscite anticipate, autorizzazioni, avvertimento alla famiglia in caso di indisposizione; 5. Gestire la prima parte di provvedimento disciplinare (richiamo verbale, segnalazione alla famiglia) e ne informare il Dirigente scolastico; 6. Utilizzare le risorse umane del plesso presenti a scuola per la copertura delle classi dei docenti assenti (qualora non sia prevista la chiamata di supplenti); 7. Provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso e alla registrazione di tutti gli interventi relativi alla gestione dell'orario e della flessibilità (supplenze, residui orari, ore eccedenti, recuperi, compresenze,...) 8. Sovrintendere al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie ad Direttore dei servizi generali e amministrativi; 9. Curare i rapporti con i responsabili per i problemi legati alla mensa scolastica; 10. Cooperare con il Dirigente scolastico e con il Responsabile del servizio sicurezza e prevenzione</p>	8
------------------------	--	---



	<p>nell'assicurare il rispetto delle norme e il coordinamento delle figure sensibili; □□ 11. Coordinare le proposte relative alle visite e ai viaggi d'istruzione e segnala alla direzione amministrativa eventuali esigenze di contributo con fondi d'istituto o delle Amministrazioni comunali; □□ 12. Cooperare con lo Staff di Direzione, le funzioni strumentali, le commissioni di lavoro; 13. I compiti del Responsabile organizzativo di plesso, in caso di sua assenza, sono rilevati dal Collaboratore del DS; 14. Presiede il Consiglio d'intersezione/interclasse in assenza del DS; □□ 15. Presiede le Assemblee dei genitori di sezione o di plesso in assenza del DS;□□ 16. Partecipa agli incontri dello Staff di Direzione.</p>	
Animatore digitale	<p>La figura dell'animatore digitale è nuova per la scuola italiana, ed è stata inserita dal PNSD per venire incontro all'esigenza di rinnovamento dell'istruzione. L'animatore è un docente di ruolo con particolare predilezione per il mondo dell'innovazione che ha il compito di seguire, il processo di digitalizzazione della scuola di appartenenza. In particolare le sue competenze vertono su: 1. Formazione interna: stimolare la formazione del personale scolastico, organizzando laboratori e coinvolgendo tutti nelle attività di formazione. 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: coinvolgere gli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività previste dal PNSD, anche attraverso momenti condivisi dalle</p>	1



	<p>famiglie. 3. Creazione di soluzioni innovative: cioè individuare soluzioni per innovare la didattica, da diffondere negli ambienti della scuola (come per esempio l'uso di particolari strumenti in dotazione all'istituto), oppure informare su metodologie e pratiche innovative diffuse in altre scuole, costituire un laboratorio di coding per gli studenti.</p>	
Consiglio d'Istituto	<p>Il consiglio di istituto elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento della scuola; delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico. Spetta al consiglio l'adozione del regolamento interno del circolo o dell'istituto, l'acquisto, il rinnovo e la conservazione di tutti i beni necessari alla vita della scuola, la decisione in merito alla partecipazione del circolo o dell'istituto ad attività culturali, sportive e ricreative, nonché allo svolgimento di iniziative assistenziali. Fatte salve le competenze del collegio dei docenti e dei consigli di classe, ha potere deliberante sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, per quanto riguarda i compiti e le funzioni che l'autonomia scolastica attribuisce alle singole scuole. In particolare adotta il Piano dell'offerta formativa elaborato dal collegio dei docenti. Inoltre il consiglio di istituto indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione dei singoli</p>	18



	<p>docenti, e al coordinamento organizzativo dei consigli di classe; esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo, dell'istituto, stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi ed esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici.</p>	
Comitato di Valutazione	<p>Valuta l'operato svolto dalle insegnanti neo-immesse in ruolo.</p>	5
Giunta esecutiva	<p>Funzioni e compiti Prepara i lavori del consiglio di circolo o di istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del consiglio stesso, e cura l'esecuzione delle relative delibere. Come previsto dal Decreto Interministeriale n. 44 dell'1 febbraio 2001, art.2, comma 3, entro il 31 ottobre ha il compito di proporre al Consiglio di circolo/istituto il programma delle attività finanziarie della istituzione scolastica, accompagnato da un'apposita relazione e dal parere di regolarità contabile del Collegio dei revisori. Nella relazione, su cui il consiglio dovrà deliberare entro il 15 dicembre dell'anno precedente quello di riferimento, sono illustrati gli obiettivi da realizzare e l'utilizzo delle risorse in coerenza con le indicazioni e le previsioni del Piano dell'offerta formativa, nonché i risultati della gestione in corso e quelli del precedente esercizio finanziario.</p> <p>Composizione La Giunta esecutiva è eletta dal Consiglio d'Istituto ed è composta da rappresentanti dei genitori, dei docenti e del personale non docente. Ne fanno parte</p>	6



	di diritto il Dirigente scolastico e il Capo dei servizi di segreteria.	
Organo di Garanzia	L'organo di garanzia è un organo collegiale della scuola secondaria italiana di primo e secondo grado. Il suo funzionamento è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti nei confronti degli insegnanti e viceversa. Ha come principale obiettivo: promuovere serietà educativa e condivisione delle responsabilità, dei processi e degli esiti da parte di studenti e genitori. il suo compito è quello di intervenire quando vi siano due parti che esprimono opinioni diverse su un fatto o un problema che abbia a che fare con i diritti, i doveri o la disciplina degli studenti. Rispetto alle parti questo organismo è un luogo "terzo", cioè esterno alla disputa, che ha una funzione simile a quella dell'arbitro.	4
Referente Covid-19	IN OGNI PLESSO SONO STATI INDIVIDUATI DUE ADDETTI FORMATI PER RISPONDERE PRONTAMENTE AI CASI SOSPETTI/PROBABILI/CONFERMATI COVID-19, PER ATTUARE STRATEGIE DI PREVENZIONE PREVISTE DAI PROTOCOLLI, INTERFACCIANDOSI CON IL DIPARTIMENTO PREPOSTO, E CREANDO UNA RETE CON LE ALTRE FIGURE PROFESSIONALI PRESENTI SUL TERRITORIO.	12

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia -	Attività realizzata	N. unità attive
------------------------	---------------------	-----------------



Classe di concorso		
Docente infanzia	<p>CONSOLIDARE L'IDENTITA': vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io; essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire; sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato; imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica ed irripetibile; sperimentare diversi ruoli e forme di identità, abitante di un territorio appartenente a una comunità sempre più ampia e pluralistica. SVILUPPARE L'AUTONOMIA: avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto, elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli. ACQUISIRE COMPETENZE: giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi; raccontare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere situazioni ed eventi con linguaggi diversi. VIVERE LE ESPERIENZE DI CITTADINANZA: scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi conto della necessità di stabilire regole condivise;</p>	34



	<p>esercizio al dialogo; porre attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere; primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato al rispetto degli altri, dell'ambiente e della natura.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • IRC 	
--	---	--

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Il PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE, con la sua unitarietà e progressiva articolazione disciplinare, comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si acquisiscono gradualmente le competenze culturali di base indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita, nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. IL SENSO DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA Viene promosso un percorso nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppare al meglio le inclinazioni, esprimere le curiosità, riconoscere ed intervenire sulle difficoltà, assumere sempre maggiore</p>	72



consapevolezza di sé, avviarsi a costruire un proprio progetto di vita.

L'ALFABETIZZAZIONE CULTURALE DI BASE II compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei saperi delle varie discipline e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo e all'uso consapevole dei nuovi media. La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, a sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose. Acquisendo i saperi irrinunciabili. e attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato. Le discipline non hanno confini rigidi, ma sono chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, alla



	<p>convivenza civile, al bene comune. CITTADINANZA E COSTITUZIONE È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia. L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà, l'adesione consapevole a valori condivisi, atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. OBIETTIVI IRRINUNCIABILI DELL'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA sono: - la costruzione del senso di legalità, - lo sviluppo di un'etica della responsabilità, la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • IRC 	
--	--	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	L'attività realizzata durante l'anno scolastico è quella prevista dalle progettazioni dipartimentali. Impiegato in attività di:	4



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	L'attività realizzata durante l'anno scolastico è quella prevista dalle progettazioni dipartimentali. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	14
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	L'attività realizzata durante l'anno scolastico è quella prevista dalle progettazioni dipartimentali. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	8
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	L'attività realizzata durante l'anno scolastico è quella prevista dalle progettazioni dipartimentali. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	4
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	L'attività realizzata durante l'anno scolastico è quella prevista dalle progettazioni dipartimentali. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	4
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	L'attività realizzata durante l'anno scolastico è quella prevista dalle progettazioni dipartimentali. Impiegato in attività di:	4



	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	<p>L'attività realizzata durante l'anno scolastico è quella prevista dalle progettazioni dipartimentali.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	4
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>L'attività realizzata durante l'anno scolastico è quella prevista dalle progettazioni dipartimentali.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	5
ADMM - SOSTEGNO	<p>L'attività realizzata durante l'anno scolastico è quella prevista dalle progettazioni dipartimentali.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	12

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) è la figura direttiva nell'ambito scolastico più importante e con le maggiori responsabilità dopo il Dirigente Scolastico. Egli svolge attività lavorativa di notevole complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento,</p>
---	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.</p> <p>Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico.</p> <p>Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.</p>
segreteria	Protocollo delle circolari, deposizione degli atti scolastici e archiviazione di tutta la documentazione.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online axiositalia.it/accesso-registro-elettronico/

News letter <https://t.me/dd2bosco>

Modulistica da sito scolastico

<http://www.istitutocomprensivodd2bosco.gov.it>

Patto di corresponsabilità

<http://www.istitutocomprensivodd2bosco.gov.it/wp-content/uploads/2020/02/PATTO-EDUCATIVO-DI-CORRESPONSABILITA.pdf>



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE AMBITO 7• POLO FORMATIVO LICEO MANZONI DI CASERTA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE PIANO DI INCLUSIONE TERRITORIALE • I.C. DD1-CAVOUR DI MARCIANISE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE



❖ **AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**

CONTENUTI CHIAVE Progettare nell'ambito dell'autonomia; progettazione europea; flessibilità organizzativa; didattica modulare; gestione della classe; progettazione partecipata degli ambienti di apprendimento; gestione e valorizzazione della quota dell'autonomia del curriculum d'Istituto; utilizzo dell'organico dell'autonomia: modelli e simulazioni; lavorare in gruppo; tempo-scuola; organico potenziato e organico funzionale; team teaching; peer review e tutoraggio; ruolo del middle management nella scuola; lavorare nella comunità professionale; progettazione del piano dell'offerta formativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE**

CONTENUTI CHIAVE Didattiche collaborative e costruttive; rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze; rafforzamento delle competenze di base; passaggio dai modelli di certificazione delle competenze alla programmazione "a ritroso"; progressione degli apprendimenti; compiti di realtà e apprendimento efficace; imparare ad imparare: per un apprendimento permanente; metodologie: project-based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom, didattica attiva; peer observation; ambienti di apprendimento formali e informali; rubriche valutative, CODING A lezione di coding e dello sviluppo del pensiero computazionale per i futuri cittadini

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i Docenti dei tre ordini



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

CONTENUTI CHIAVE Missione e visione del PNSD; cultura digitale e cultura dell'innovazione; integrazione PNSD-PTOF; ambienti per la didattica digitale integrata e per la collaborazione; scenari e processi didattici per l'integrazione degli ambienti digitali per la didattica e l'uso di dispositivi individuali a scuola (Bring Your Own Device - BYOD); valorizzazione delle pratiche innovative; coinvolgimento della comunità scolastica e territoriale; sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa; documentazione dell'attività didattica; risorse educative aperte (Open Educational Resources - OER); archivi digitali online e affidabilità delle fonti; tecniche di costruzione di contenuti digitali per la didattica; copyright e licenze aperte; open source e condivisione del sapere; documentazione digitale e biblioteche scolastiche; ICT per l'inclusione; educazione ai media; social media policy e uso professionale dei social media; collaborazione e comunicazione in rete; cittadinanza digitale; ricerca, selezione, organizzazione di informazioni; (open e big) data literacy; pensiero computazionale; creatività digitale (making) e robotica educativa; information literacy.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche



	<ul style="list-style-type: none"> • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA**

CONTENUTI CHIAVE Lingue straniere; competenze linguistico-comunicative; curricoli verticali per le lingue straniere; la dimensione linguistica nella metodologia CLIL; educazione linguistica; competenze metodologiche per l’insegnamento delle lingue straniere; verifica e valutazione dell’apprendimento linguistico in relazione al Quadro Comune Europeo di Riferimento; competenze digitali e nuovi ambienti per l’apprendimento; plurilinguismo; rapporto tra lingue, competenze interculturali; dialogo interculturale e cittadinanza globale; internazionalizzazione dei curricoli; mobilità transnazionale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Tutti i Docenti di lingua straniera
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **L'INCLUSIONE, LA DISABILITA', L'INTEGRAZIONE, LE COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE**

CONTENUTI CHIAVE La scuola inclusiva: ambienti, relazioni, flessibilità ; classi inclusive; progettazione individualizzata e personalizzata: modelli e metodologie; valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze degli alunni con disabilità; autovalutazione, valutazione e miglioramento dell’inclusione nell’istituto; piano dell’inclusione: strategie e strumenti; la corresponsabilità educativa; gestione della classe; leadership educativa per



l'inclusione; tecnologie digitali per l'inclusione; didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative; ruolo delle figure specialistiche; ruolo del personale ATA; ruolo di altri soggetti del territorio appartenenti alla "comunità educante"; relazione tra progettazione e metodologie didattiche curriculari e sviluppo di competenze complementari sviluppate anche in orario extrascolastico che concorrono positivamente al percorso educativo complessivo; sostegno "diffuso"; progetto di vita.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i Docenti dei tre ordini
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

CONTENUTI CHIAVE L'educazione al rispetto dell'altro; il riconoscimento dei valori della diversità come risorsa e non come fonte di disuguaglianza; lotta alle discriminazioni; prevenzione del bullismo e del cyberbullismo; potenziamento delle competenze di base e delle "life skills"; didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative; gestione della classe; ruolo delle figure specialistiche; ruolo del personale ATA; ruolo di altri soggetti del territorio appartenenti alla "comunità educante"; progettazione di interventi per il recupero del disagio e per prevenire fenomeni di violenza a scuola; metodologie didattiche curriculari e sviluppo di competenze complementari sviluppate anche in orario extrascolastico che concorrono positivamente al percorso educativo complessivo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



	<ul style="list-style-type: none"> • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE**

CONTENUTI CHIAVE Cittadinanza globale; identità culturale; interlingua e ambiente plurilingue; seconde generazioni; gestione della classe; competenze glottodidattiche; italiano L2; mediazione linguistica e culturale; globalizzazione e interdipendenza; spazio culturale europeo; lingue "del patrimonio" e lingue veicolari; cittadinanza attiva e diritti del cittadino; stili di vita; educazione ambientale; educazione alimentare; cura dei beni comuni; pari opportunità; spirito critico, dialogo e media literacy, dialogo interculturale e interreligioso; migrazioni; educazione alla pace; cittadinanza scientifica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO**

CONTENUTI CHIAVE Valutazione didattica: valutazione formativa e sommativa, compiti di realtà e valutazione autentica, valutazione certificazione delle competenze, dossier e portfolio. Valutazione professionale: profilo professionale, standard professionali, capacità di autoanalisi, bilancio di competenze, documentazione dei crediti, documentazione didattica, peer review, agency professionale. Valutazione della scuola: autovalutazione, monitoraggio, processi di miglioramento e piani di miglioramento, utilizzo e gestione dei dati,



rendicontazione sociale e bilancio sociale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SICUREZZA, PREVENZIONE E PRIMO SOCCORSO

L'Istituto pone grande attenzione alla formazione del personale, in particolare riguardo la sicurezza e la prevenzione. Il personale docente ed ATA è stato formato e sarà in continuo aggiornamento nei seguenti ambiti: DAE (defibrillatore) -ANTINCENDIO -PRIMO SOCCORSO - ASPP

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ METODI E STRUMENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

FORMAZIONE PER L' UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA G-SUITE FOR EDUCATION;
APPROFONDIMENTO DI METODOLOGIE E STRUMENTI DELLE TECNOLOGIE DIGITALI PER LA DIDATTICA QUOTIDIANA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
---	---



Destinatari	TUTTI I DOCENTI DI OGNI ORDINE E GRADO.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **L' INCLUSIONE E LA DIDATTICA A DISTANZA**

COMPETENZE CHIAVE: tecnologie digitali per l'inclusione; didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative; ruolo delle figure specialistiche; relazione tra progettazione e metodologie didattiche tecnologiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	TUTTI I DOCENTI DI OGNI ORDINE E GRADO.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **IMPLEMENTAZIONE DELLE LINGUE STRANIERE**

COMPETENZE CHIAVE: FACILITAZIONE DELL' APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE; METODOLOGIE E STRATEGIE INNOVATIVE.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
---	--------------------------------



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **PER UNA DIDATTICA DIGITALE INCLUSIVA.DOCENTI (A DISTANZA) E L'APPRENDIMENTO ONLINE.**

Realizzare una didattica inclusiva a distanza è un'attività che richiede di sapere utilizzare strumenti, applicazioni e tools per integrare la fruizione dei contenuti didattici in formato digitale e l' interazione fra gli utenti, in chiave inclusiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti dei tre ordini di scuola.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA D. LG 81/2008**

Aggiornamento riguardo le norme di sicurezza in ottemperanza al D.Lg 81/2008.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Videoconferenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



❖ CORSO DI FORMAZIONE SUL TRATTAMENTO DATI SENSIBILI (GDPR)

Aggiornamento della normativa sulla privacy in ottemperanza agli previsti in materia di formazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti dei tre ordini di scuola.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Videoconferenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il piano di formazione del personale docente, che l'art.1, comma 124 della legge 107/2015 definisce come "**obbligatoria, permanente e strutturale**", recepisce le criticità emerse dal RAV e le istanze rivenienti dal PDM, in coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari.

La forte esigenza di formazione, sia su competenze didattico – pedagogiche sia su quelle digitali e gestionali – amministrative, prevede la predisposizione di interventi specifici, intesi come tasselli di un unico processo gestito nell'ottica della continuità della formazione permanente, come chiaramente indicato nei documenti nazionali (Legge 107/2015) ed europei (Strategia di Lisbona 2010 ed Europa 2020).

Pertanto, per il prossimo triennio saranno sviluppati i seguenti ambiti prioritari di formazione:

- strategie per insegnare, valutare e certificare per competenze;
- strategie metodologiche e didattiche di intervento in classi con alunni disabili e con Bisogni Educativi Speciali;
- metodologie per una didattica digitale e sulle competenze tecnologie TIC.

Le tre competenze chiave, individuate a livello europeo, che il personale della scuola deve possedere per garantire standard di qualità elevati, sono condivise dal nostro Istituto e supportano la prospettiva di creare un efficace profilo professionale:



∅ saper lavorare con gli altri e per gli altri nella prospettiva di una collaborazione professionale permanente, dell'attenzione all'individuo per una società equa e inclusiva;

∅ saper lavorare con l'informazione, le tecnologie e la pluralità delle conoscenze;

∅ saper lavorare con e nella società a livello locale, regionale, nazionale, europeo e mondiale.

Oln aggiunta ai corsi sopra menzionati la scuola aderisce a tutte le iniziative formative promosse dalla scuola polo - Liceo Manzoni Ambito CE7 attraverso la piattaforma SOFIA

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SICUREZZA, PREVENZIONE E PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ASSISTENZA DI BASE PER GLI ALUNNI DISABILI

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza



	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CONTABILITÀ E RENDICONTAZIONE NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMPETENZE DIGITALI

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento



Il Piano di formazione del personale A.T.A. ha lo scopo di promuovere lo sviluppo professionale del personale A.T.A., funzionale alla progressiva valorizzazione dell'autonomia didattica, di ricerca ed organizzativa delle singole istituzioni scolastiche, nonché al sostegno dei processi di innovazione e di riforma.; di assicurare la T.Q. del servizio erogato.

OBIETTIVI

- Individuare specifiche aree, oggetto di interventi da attuare nell'ambito del Piano triennale di aggiornamento/formazione, che rispondano a precise esigenze formative del personale A.T.A. e agli obiettivi formativi assunti come prioritari in materia di formazione e aggiornamento del personale della scuola
- Promuovere una nuova cultura, che ponga al centro di ogni processo di cambiamento l'attenzione allo sviluppo della professionalità e la valorizzazione delle risorse umane a partire dal principio del diritto alla formazione
- Avviare nuove modalità di fruizione della formazione
- Valorizzare e motivare il personale.

DESTINATARI : Personale A.T.A. ed utenza tutta .

SOGGETTI IMPEGNATI

- Gruppo di progetto: Dirigente Scolastico, D.S.G.A.

FASI

- Fase propedeutica/preparatoria (settembre-dicembre) durante la quale il gruppo di progetto metterà a punto e somministrerà un questionario al personale A.T.A. al fine di conoscere specifiche esigenze formative; su queste basi, poi, elaborerà una proposta di Piano triennale di aggiornamento/formazione da portare nell'Assemblea del personale A.T.A. per l'eventuale condivisione e approvazione. Infine, il gruppo di progetto elaborerà un elenco aggiornato e verificato di esperti esterni o enti accreditati a cui ricorrere per le attività di formazione del personale A.T.A.; programmerà ed organizzerà l'eventuale apertura dei corsi di aggiornamento/formazione della scuola anche a partecipazioni esterne (studenti, tirocinanti, organizzazione consorziata di corsi di aggiornamento/formazione fra reti



di scuole...). Gli interventi formativi saranno comunque inerenti a:

- a) Competenze digitali (ass. amm.vi)
- b) Sicurezza, prevenzione e primo soccorso (coll. scol.)
- c) Assistenza di base per gli alunni disabili (coll. scol.)
- d) Contabilità e rendicontazione nelle istituzioni scolastiche (DSGA, ass. amm.vi).

□ Fase operativa/applicativa (gennaio-aprile) durante la quale il gruppo di progetto si preoccuperà di attuare tutti gli interventi formativi previsti nel Piano prevedendo, tra l'altro, questionari di ingresso e di uscita (da somministrare a tutti i partecipanti) per ciascun corso di aggiornamento/formazione attivato. La tipologia dei corsi allestiti dovrà naturalmente essere consona al profilo professionale dei partecipanti.

□ Fase conclusiva di valutazione (maggio-giugno) durante la quale si effettuerà il monitoraggio dei risultati ottenuti attraverso:

- a) la verifica di specifici indicatori quantitativi, qualitativi e quali-quantitativi;
- b) mirati sondaggi d'opinione (utenza interna ed esterna: personale, genitori, osservatori);
- c) procedure formalizzate e strumenti di analisi .

LINEE METODOLOGICHE

- attività in presenza
- formazione on line.

STRUTTURE, STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI □

Strutture varie (aula multimediale, sala-riunioni); □ materiale strutturato; □ tecnologie informatiche e multimediali (Internet, software vari, video-scrittura, fogli di calcolo,...).

RISORSE FINANZIARIE E SCHEDA FINANZIARIA

In sede di predisposizione del Programma Annuale, il dirigente scolastico relazionerà anche su questo progetto ed, in particolare, sulle ricadute che tale progetto avrà sul P.T.O.F. (D.I. n. 44/2001) laddove sia prevista una scheda finanziaria. In tal caso, il



progetto sarà finanziato dai fondi specifici per la formazione e l'aggiornamento del personale della scuola oppure dai Fondi PON FSE (competenze del personale).